FONDATION
GRAND PARADIS



Sette protagonisti,
un territorio comune e identità diverse,
tracciano insieme la via in salita verso il futuro:
condividono la fatica e, cooperando, avanzano anche nelle
condizioni estreme e mutevoli della montagna.

BILANCIO PREVENTIVO
2027-2029
E PIANO DI ATTIVITÀ

Il presente piano pluriennale nasce da un ampio percorso di ascolto del territorio.
Il Presidente di Fondation Grand Paradis, Michel Martinet, e la Direttrice, Luisa Vuillermoz, lo hanno condotto attraverso numerosi incontri con i sette Comuni soci: Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Valsavarenche e Villeneuve.
L'obiettivo era costruire insieme un bilancio previsionale e una strategia condivisa, che questo documento presenta.

Sono state raccolte e analizzate le esigenze di ciascun Comune, e da questo confronto sono nate le scelte del piano: le priorità di intervento, le attività centrali, le attività di sistema e di dettaglio da potenziare, le nuove idee comprensoriali e territoriali.

Il documento è quindi il risultato di un lavoro comune, uno strumento di programmazione condiviso tra la Fondazione e il Territorio.

Cogne, 13 ottobre 2026

Foto copertina, Massimo Re Calegari - Archivio FGP

SOMMARIO

LINEE STRATEGICHE PER IL 2027-2029 6
Il contesto internazionale e nazionale 6
Le grandi trasformazioni in atto 6
La strategia della Fondazione 7
La direzione del cambiamento 8
Il quadro economico del triennio 8

GLI ESERCIZI 2027 - 2028 - 2029 14
La composizione delle entrate 14
La matrice dei flussi in entrata 15
Dettaglio della composizione delle entrate 17
Gli investimenti e gli ammortamenti 18

LA GOVERNANCE 20

LE RISORSE UMANE 22
Dotazione organica 22
Formazione 24
Strumenti di facilitazione del lavoro 24

L'ATTIVITÀ DI Fondation Grand Paradis 26
I siti e i punti di interesse naturalistici e culturali sul territorio 28
Piano operativo di apertura dei siti gestiti 30
Giardino Botanico Alpino Paradisia - Cogne 36
Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso - Cogne 37
Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso - Rhêmes-Notre-Dame 38
Punto informativo - Valsavarenche 39
Castello di Introd - Introd 40
Itinerario "Vivre Châtel-Argent" - Villeneuve 41
Maison Pellissier - Rhêmes-Saint-Georges 43
Cripta della Chiesa di Saint-Léger - Aymavilles 44
Maison Bruil - Introd 45
Villaggio Minatori - Cogne 46
Sede di fondovalle 47
Punti di interesse fruibili con modalità innovative 48
La SIBILLA del Gran Paradiso 48
App *Visit Gran Paradiso* 49
Ledwall sul territorio 49
Postazioni di realtà virtuale con visori Meta Quest Pro 49
Podcast 49
Fototrappole 50
Progetti espositivi e di promozione 51

Gli eventi 52
Gran Paradiso Film Festival 53
Giroparchi Nature Trail 55
Giroparchi Culture Trail 55
30° anniversario di Fondation Grand Paradis 56
I laboratori didattici e le attività di animazione 57
Eventi in collaborazione con altri soggetti del territorio 57

Strategia di sviluppo territoriale, progetti e fundraising 58
Strategia di sviluppo territoriale 58
Progetti in corso 58
Duo4Innovation – Formazione e innovazione digitale 58
Progetto «Jan Pawel II» – Memoria, giovani e turismo culturale tra Valle d'Aosta e Polonia 59
Idee progettuali 61
VIE - Nuove Vie per la vita in montagna 61
Le Grandze di Aymavilles - Soluzioni per l'attrattività del territorio 61
Esplorazione di partenariati per lo sviluppo di progetti dedicati ai giovani 62
Attività di fundraising 62

Accordi e collaborazioni strategiche 64
Collaborazione con il Parco Nazionale Gran Paradiso 64
Collaborazione con Compagnia Valdostana delle Acque – C.V.A. 64
Collaborazione con BCC Valdostana 64
Convenzione con il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi 64
Collaborazione con l'Associazione Abbonamento Musei 65
Collaborazione con ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile 65
Collaborazione con Montura 65
Convenzione con il Festival International Nature Namur – FINN 65
Collaborazione con Fondazione Orestiadi 66
Collaborazioni in ambito accademico e scientifico 66
Convenzioni e accordi di co-marketing 66

L'attività di comunicazione 68
Sito web istituzionale 68
Social media 69
App Visit Gran Paradiso 69
Materiale cartaceo 70
Produzioni audiovisive e fotografiche 71

LINEE STRATEGICHE PER IL 2027-2029

Il Piano Attività 2027-2029 di Fondation Grand Paradis, redatto nel mese di ottobre 2026, è il primo documento programmatico del nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 10 giugno 2026 per il quinquennio 2026-2031, e si apre su un triennio di ricorrenze dal forte valore simbolico: la **trentesima edizione del Gran Paradiso Film Festival nel 2027** e il **trentesimo anniversario della Fondazione**, istituita con legge regionale il 14 aprile 1998, nel 2028. Il documento si pone in continuità con le linee strategiche e operative fissate nei precedenti piani, ma allarga lo sguardo a un orizzonte 2030 – quello dell'Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile e dell'avvio della nuova programmazione europea 2028-2034 – entro il quale collocare scelte che richiedono tempi più lunghi di un singolo triennio.

Il contesto internazionale e nazionale

Lo scenario in cui si inscrive il piano è segnato da un nuovo shock geopolitico ed energetico. Il conflitto in Iran e il blocco di fatto dello stretto di Hormuz – rotta da cui transita circa un quinto delle forniture mondiali di gas naturale liquefatto – hanno riportato i prezzi del gas in Europa su livelli che non si registravano dal 2022. La guerra in Ucraina prosegue tra negoziati ancora incerti, mentre le relazioni commerciali con gli Stati Uniti si sono assestate su un regime di dazi al 15% destinato a restare in vigore fino al 2029. La crescita mondiale tiene, sostenuta dagli investimenti nell'intelligenza artificiale: il Fondo Monetario Internazionale stima per il 2026 un'espansione globale intorno al 3%, ma per l'Italia prevede un +0,5% sia nel 2026 sia nel 2027, al di sotto della media dell'area euro (+0,9% e +1,2%).

Dopo un biennio di progressiva discesa, l'inflazione è tornata a salire: a settembre 2026 in Italia ha raggiunto il 4,2% su base annua, il valore più alto degli ultimi tre anni, trainata dai beni energetici (+22,3%). La Banca Centrale Europea, invertendo la rotta, ha alzato i tassi di riferimento di 25 punti base, portando il tasso sui depositi al 2,50%, e prevede un'inflazione al 2,5% nel 2027, al 2,1% nel 2028 e al 2,0% nel 2029. Il Documento programmatico di finanza pubblica approvato il 2 ottobre 2026 stima per l'Italia una crescita dell'1% nel 2026 e dello 0,8%, 0,9% e 0,8% nel triennio 2027-2029, con uno scostamento di bilancio destinato a difesa ed energia.

Si chiude inoltre la stagione straordinaria di investimenti del PNRR, mentre il negoziato sul quadro finanziario pluriennale 2028-2034 – proposto dalla Commissione in 1.980 miliardi di euro e fondato su piani di partenariato nazionali e regionali – ridisegnerà le regole di accesso ai fondi di coesione e di cooperazione territoriale.

Per una Fondazione che da sempre integra le proprie risorse con la progettazione europea, il triennio sarà dunque un tempo di transizione tra due cicli di programmazione, da presidiare con attenzione e anticipo.

Le grandi trasformazioni in atto

La transizione digitale. L'intelligenza artificiale non è più un'innovazione da sperimentare, ma un'infrastruttura che modifica comportamenti, consumi e modalità di scelta e di fruizione del viaggio e della cultura. Dal 2 agosto 2026 si applicano nell'Unione europea gli obblighi di trasparenza previsti dall'AI Act: un quadro regolatorio che chiede a chi utilizza sistemi di IA generativa nel rapporto con il pubblico – come la Fondazione con La SIBILLA del Gran Paradiso – di coniugare innovazione, affidabilità e tutela degli utenti.

La crisi demografica. Nel 2025 in Italia sono nati 355 mila bambini, nuovo minimo storico, e la fecondità è scesa a 1,14 figli per donna. La Valle d'Aosta ha arrestato il calo dei residenti (122.554 al 1° gennaio 2026, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente), ma continua a invecchiare: l'età media ha raggiunto i 47,7 anni. Nelle valli del Gran Paradiso questo si traduce in una perdita di capitale umano, sociale e culturale, in una crescente difficoltà a garantire i servizi essenziali e a trasmettere saperi e tradizioni, e in una scarsità di personale che nel turismo resta strutturale: a livello nazionale il 42,9% dei profili ricercati dalle imprese è di difficile reperimento.

Accanto ai rischi emergono però segnali nuovi: la legge n. 131 del 2025[1] per il riconoscimento e la promozione delle zone montane e la diffusione del lavoro da remoto – circa 900 mila nomadi digitali in Italia, sempre più orientati verso stabilità, comunità e qualità della vita – aprono spazi concreti a nuove forme di abitabilità della montagna.

La crisi climatica. L'estate 2026 è stata la più calda mai registrata nell'Europa occidentale, con una temperatura media di 21,7 °C, 2,5 °C sopra la media 1991-2020 e oltre

[1] Legge 12 settembre 2025, n. 131, "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane", Gazzetta Ufficiale: https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/09/19/25G00139/SG

il record del 2003. Sulle Alpi, lo zero termico stabilmente sopra i 4.800-5.000 metri, ha accelerato la fusione dei ghiacciai, con un bilancio che rischia di superare in negativo quelli eccezionali del 2022 e del 2023, moltiplicando crolli e colate detritiche. Il caldo ha al tempo stesso spinto la domanda verso le terre alte: le stime per l'estate 2026 indicano oltre 79 milioni di presenze nella montagna italiana (+5,8%), in Valle d'Aosta — secondo i dati diffusi dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta — l'estate 2026 ha confermato un andamento molto positivo, in linea o leggermente superiore ai record già registrati nell'estate 2025. A luglio 2026 la Valle d'Aosta ha registrato complessivamente 266.649 arrivi (+2,54% sul 2025 e +22,59% sul 2024) e 748.269 presenze (+0,78% sul 2025 e +23,79% sul 2024). Fra gli stranieri, la Francia si conferma il principale mercato di provenienza, seguita dai Paesi Bassi, dal Belgio e dalla Germania.

Montagna «rifugio climatico» e montagna fragile sono due facce della stessa realtà: gestione dei flussi, destagionalizzazione, sicurezza ed educazione ambientale diventano parte integrante della valorizzazione. In questo quadro il patrimonio naturale del Gran Paradiso – il parco da cui discendono tutti i circa 50.000 stambecchi oggi presenti sull'arco alpino – si conferma l'asset principale per lo sviluppo futuro del territorio e, insieme, un bene da custodire.

La strategia della Fondazione

In questo contesto di crisi e di opportunità, Fondation Grand Paradis intende consolidare il proprio ruolo di **laboratorio territoriale per l'innovazione, la cultura e la sostenibilità nelle aree alpine** e di partner operativo per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, i Comuni e l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. La duttilità della sua azione – organismo pubblico con un orizzonte no-profit di lungo termine che adotta un contratto collettivo nazionale di lavoro di tipo privatistico – resterà una leva per rispondere con rapidità ai bisogni emergenti. Le priorità del triennio 2027-2029, descritte nei capitoli che seguono, si articolano in sei linee d'azione:



• **valorizzare in rete i siti e i punti di interesse** naturalistici e culturali – Giardino Botanico Alpino Paradisia, Centri visitatori del Parco di Cogne e Rhêmes-Notre-Dame, Castello di Introd, Cripta di Saint-Léger, Châtel-Argent, Maison Pellissier – con 547 giornate di apertura ordinaria all'anno (1.641 nel triennio). Il perimetro si amplierà con il nuovo punto informativo di Valsavarenche in località Rovenaud (inaugurazione prevista a maggio 2027), e potrebbe arricchirsi con la riapertura di Maison Bruil a Introd e con l'avvio del progetto Le Grandze di Aymavilles, porta d'accesso al Gran Paradiso presso il Castello di Aymavilles; andrà inoltre definita la futura destinazione d'uso dell'edificio 2 del Villaggio Minatori di Cogne, che potrebbe cambiare almeno in parte funzione (coworking e/o staff housing e/o residenze artistiche e/o alta formazione);



• **fare degli anniversari un'occasione di crescita**: il 30° Gran Paradiso Film Festival (19 luglio – 7 agosto 2027), forte dei risultati della 29ª edizione – 24.000 presenze, +30% sull'anno precedente – rafforzerà la propria dimensione internazionale (collaborazioni con Festival International Nature Namur, Fondazione Orestiadi, adesione alla European Festivals Association) e una programmazione pluriennale e destagionalizzata, anche grazie al GPFF Winter Preview. Nell'aprile 2028 la giornata «Fondation Grand Paradis 1998–2028: trent'anni di impegno, uno sguardo al futuro» restituirà alla comunità i risultati del trentennio e produrrà un documento di indirizzo condiviso sul futuro della montagna. Nell'estate 2027 sarà inoltre raggiunto un altro importante traguardo rappresentato dalla 15ª edizione di Giroparchi Nature Trail, il trekking naturalistico per ragazzi in lingua inglese nato nel 2011.



• **fare dell'intelligenza artificiale uno strumento al servizio del territorio**, con l'evoluzione de La SIBILLA del Gran Paradiso su due binari – formazione e accompagnamento turistico – e il possibile avvio di *Duo4Innovation*, progetto Interreg Italia–Svizzera con la Fondazione Giacomo Brodolini e Impact Hub Ticino per incubare start up creative e metterle in relazione con le destinazioni alpine; a questi si affiancano nuove esperienze in realtà virtuale (la salita alla Grivola), le fototrappole con la rubrica «Istante Selvatico», il nuovo sito grand-paradis.it nel 2027 e la possibile apertura di nuovi canali social;



• **contrastare lo spopolamento** e promuovere nuove forme di abitabilità della montagna, ricercando le risorse per il progetto «VIE – Nuove Vie per la Vita in montagna», dedicato all'attrazione di smart worker e nomadi digitali, in sintonia con le priorità espresse dalle nuove Amministrazioni comunali;



• **investire sui giovani** e contrastare la senilizzazione, capitalizzando le esperienze di Cordata 4061, Switch Off e Respiration Jeunesse, candidando nuovi progetti sul Fondo regionale per le politiche giovanili e costruendo nuovi partenariati;



• **consolidare reti e alleanze**: con l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi (memorandum rinnovato fino al 2029), ASviS, Abbonamento Musei, CVA, BCC Valdostana, Montura, Fondazione CRT e il mondo accademico, strutturando il fundraising attraverso un osservatorio interno attento ai programmi europei, alla cooperazione transfrontaliera e alle fondazioni bancarie.

Tali attività saranno portate avanti nel triennio confermando i due principi guida: l'**ampliamento della base operativa**, per raggiungere economie di scala, economie di competenza e una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione; l'**apertura all'internazionalizzazione**, per rendere il territorio più forte e competitivo attraverso scambi europei e internazionali e attrarre nel Gran Paradiso nuove idee e risorse finanziarie.

La direzione del cambiamento

Fondation Grand Paradis sta cambiando. Per molti anni il suo compito principale è stato gestire la rete dei siti naturalistici e culturali del Gran Paradiso valdostano: centri visitatori, giardini, castelli, musei e case-museo. È un patrimonio prezioso e resta un punto di riferimento. Oggi, però, la Fondazione guarda più lontano. Il valore per il territorio non nasce più soltanto dentro i siti: nasce dalle relazioni tra luoghi, comunità, natura e cultura.

Per questo, al centro c'è il **paesaggio nel suo insieme**, e non più il singolo punto di interesse. Il paesaggio è un sistema vivo, che unisce ambiente, storia, tradizioni, saperi e chi lo abita. La Fondazione non vuole più essere soltanto un gestore di luoghi. Vuole essere un soggetto che interpreta e racconta tutto il territorio dei sette Comuni, e che lo rende accessibile.

In questo percorso la Fondazione si "**smaterializza**": esce dagli spazi chiusi e porta i suoi contenuti all'aperto, lungo i sentieri, nei villaggi e nei luoghi della vita quotidiana. Il paesaggio diventa esso stesso un museo diffuso. I sentieri si trasformano in percorsi di conoscenza e formazione, dove si cammina e insieme si impara a leggere i segni della natura e della storia.

Per offrire nuove chiavi di lettura e strumenti di interpretazione, la Fondazione usa **strumenti diversi e modalità innovative**:

- intelligenza artificiale e guide virtuali, per accompagnare chi visita prima, durante e dopo l'esperienza;
- podcast e narrazioni sonore, che danno voce al territorio e alle sue storie;
- georeferenziazione dei contenuti, per scoprire il paesaggio in modo autonomo e con informazioni legate ai luoghi;
- mostre all'aperto, che portano arte, scienza e cultura direttamente nel paesaggio;
- eventi nei siti culturali e in luoghi insoliti, che fanno vedere in modo nuovo spazi conosciuti o poco frequentati.

La tecnologia non sostituisce l'esperienza diretta: la rende più ricca e la apre a più persone.

Il cambiamento climatico modifica i ritmi della montagna e il modo in cui la si vive. La Fondazione risponde in modo concreto: aperture serali nei mesi più caldi, eventi in orari e luoghi alternativi, proposte che allungano la stagione e distribuiscono meglio i flussi di visitatori. **Adattarsi al clima che cambia** significa anche promuovere una fruizione più consapevole e sostenibile del territorio.

Nel complesso, la Fondazione supera il modello tradizionale, **rompe il paradigma**. Il sito non è più il fine, ma una porta d'ingresso al paesaggio. Il visitatore non è uno spettatore, ma un protagonista attivo della scoperta. L'offerta non è più statica, ma flessibile e capace di rinnovarsi.

I **pubblici evolvono**: cambiano le aspettative, le abitudini di viaggio, il modo di informarsi e di vivere la cultura. La Fondazione segue questi cambiamenti e cerca nuovi target, come giovani, famiglie, apPassionati di outdoor, visitatori digitali e chi cerca esperienze autentiche e lente. Allo stesso tempo resta vicina alle comunità locali, che sono le prime custodi del paesaggio.

Il quadro economico del triennio

Il bilancio pluriennale stima un valore della produzione pari a 1.159.459 € nel 2027, 1.162.300 € nel 2028 e 1.140.429 € nel 2029. Le entrate si compongono per il 49,9% di contributi di funzionamento, per il 23,3% di progetti ed eventi, per il 16,5% di convenzioni e accordi, per il 5,7% di attività commerciali e per il 4,5% di altre entrate. Il contributo regionale ordinario è previsto in 485.000 € per il 2027 e il 2028 – importo invariato dal 2022 – con l'auspicio di un'integrazione in sede di assestamento o di risorse aggiuntive con un margine di contribuzione di almeno 50.000 € annui; per il 2029 si auspica un adeguamento strutturale a 559.690 €, così da coprire integralmente gli oneri di funzionamento e ridurre la sistematica dipendenza da fonti integrative.

Le previsioni di costo incorporano un'inflazione del 2,5%, del 2,1% e del 2,0% nei tre esercizi, in linea con le proiezioni; il ritorno dei prezzi su livelli più elevati registrato nell'autunno 2026 rende ancora più necessario tale adeguamento, poiché un contributo fermo in termini nominali si riduce di anno in anno in termini reali. La dotazione organica resta di 12 dipendenti su base annua e 10 risorse stagionali; i ricavi derivanti dall'avvio di nuovi progetti, come ad esempio *Duo4Innovation*, contribuiranno ad assorbire costi di personale. Le opportunità non ancora certe – *Le Grandze* di Aymavilles , Maison Bruil, i nuovi usi dell'edificio 2 del Villaggio Minatori – non trovano ancora rappresentazione nel conto economico e saranno perseguite solo a fronte di necessaria copertura finanziaria.

Nel corso del triennio verranno esplorate tutte le iniziative in grado di dare concretezza alla strategia disegnata nel presente piano – partecipazione a bandi e progetti, finanziamento dell'attività istituzionale da parte di terzi, vendita di servizi, nuovi accordi congiunti – a condizione che ne sia garantita la copertura dei costi e con il solo vincolo di generare un saldo positivo nella gestione, facendo leva su un sempre maggiore coinvolgimento dei soci per cogliere ogni opportunità di creazione di valore per il territorio del Gran Paradiso.

Con una visione che guarda al 2030 e forte di trent'anni di storia, Fondation Grand Paradis intende continuare a essere motore di sviluppo per il territorio del Gran Paradiso. Vuole essere anche un laboratorio di sperimentazione per un nuovo turismo green e un presidio d'identità e di nuova attrattività.

Al centro di questa visione c'è il patrimonio naturale, principale risorsa per lo sviluppo futuro. È un patrimonio da custodire di fronte alla crisi climatica, da raccontare con linguaggi e tecnologie nuove e da rendere abitabile per le generazioni che verranno.

La Fondazione è convinta che ogni collaborazione sia un'occasione per generare valore e futuro.



Foto Luca Nasigrosso - Archivio FGP

GLI ESERCIZI 2027 - 2028 - 2029

Il conto economico è predisposto in forma scalare, secondo lo schema previsto dall'articolo 2425 del Codice Civile, ulteriormente dettagliato in funzione delle specifiche attività di Fondation Grand Paradis.

Il valore della produzione stimato per il 2027 è pari a 1.159.459 €; i costi di produzione sono pari a 1.145.959 € con una differenza di 13.500 € che copre gli oneri finanziari e le imposte (IRAP). Per gli esercizi 2028 e 2029 il valore della produzione stimato è pari rispettivamente a 1.162.300 € e 1.140.429 €.

Tali valori sono stati calcolati prevedendo che per gli esercizi 2027 e 2028 il contributo regionale sia pari a 485.000 €, auspicando un adeguamento di tale contributo in sede di assestamento del bilancio regionale e/o di individuare risorse aggiuntive il cui margine di contribuzione sia almeno pari a 50.000 € per gli esercizi 2027 e 2028. Per l'esercizio 2029 è invece auspicato un adeguamento diretto del contributo regionale, portandolo ad un importo pari a 559.690 €[1]. Al fine di garantire una copertura integrale degli oneri di funzionamento di Fondation Grand Paradis, riducendo così la sistematica dipendenza da fonti di finanziamento integrative, si auspica un adeguamento del contributo di funzionamento annuale, senza dover ricorrere a somme rese disponibili in assestamento regionale.

Verranno inoltre ricercate tutte le opportunità che possano portare un contributo positivo al bilancio, garantendo una programmazione coerente con il presente piano attività. Tali opportunità sono in parte descritte anche nel piano attività, ma non registrate nel conto economico in assenza di certezza. Con ciò si intende dare mandato alla direzione, in raccordo con il Consiglio di amministrazione, di esplorare tutte le possibilità: la partecipazione a bandi e a progetti, il finanziamento dell'attività istituzionale da parte di terzi, la vendita di servizi ed eventuali nuovi accordi congiunti, con il solo vincolo di generare un saldo positivo nella gestione.

Oltre a quanto sopra indicato, sul piano dei ricavi di esercizio si ipotizza che:

- le quote di adesione per il triennio restino costanti rispetto al budget 2026 per i Comuni[2] e per il Parco Nazionale Gran Paradiso;
- i ricavi derivanti dalle Convenzioni per la gestione dei siti naturalistici e culturali sul territorio restino costanti nel triennio;
- i contributi per la realizzazione del Gran Paradiso Film Festival restino costanti rispetto al consuntivo 2026, auspicando, come condiviso in Consiglio di amministrazione a settembre, un incremento dei contributi in relazione all'importanza che si vuole dedicare nel 2027 alla trentesima edizione del Festival;
- i contributi per la realizzazione di Giroparchi Nature Trail e Giroparchi Culture Trail restino costanti rispetto all'esercizio 2026, con un fundraising dedicato per la realizzazione di Giroparchi Culture Trail pari a 3.000 €;
- i ricavi di vendita dei biglietti d'ingresso nei siti per gli esercizi 2027, 2028 e 2029, mantengano una sostanziale costanza rispetto all'esercizio 2026, in virtù del recente adeguamento di prezzo effettuato;
- i ricavi derivanti dall'avvio di nuovi progetti, come ad esempio *Duo4Innovation*, portino ad un assorbimento dei costi di personale pari a 48.489 € per l'esercizio 2027, 62.609 € per l'esercizio 2028 e 26.516 € per l'esercizio 2029;
- le altre entrate provenienti da Fondazioni bancarie di erogazione siano pari a 22.500 € per l'esercizio 2027 e pari a circa 25.000 € / anno per gli esercizi 2028 e 2029.

Sul piano dei costi di esercizio si ipotizza che:

- i costi di gestione legati alla sede, agli edifici del Villaggio Minatori oggetto di sub-concessione e ai siti naturalistici e culturali siano costanti rispetto al consuntivo dell'esercizio 2026, fatto salvo l'aumento legato al tasso di inflazione previsto[3];
- i costi di gestione legati all'edificio 2 del Villaggio Minatori (scuola di alta formazione), siano minimizzati prevedendo la messa in antigelo dell'edificio e la disattivazione delle utenze non necessarie;
- i costi per la realizzazione del 30° Gran Paradiso Film Festival siano proporzionati alle entrate previste e che, data la speciale ricorrenza, si cercheranno ulteriori risorse per arricchire il programma dell'edizione;
- i costi del personale siano costanti per il triennio (fatta eccezione per un adeguamento dei costi dovuto agli aumenti contrattuali previsti dai CCNL di riferimento e agli scatti di anzianità).

[1] Se tali risorse non dovessero essere confermate, ci sarà una riduzione corrispondente di spese variabili per garantire il pareggio di bilancio.

[2] Il contributo di adesione del Comune di Valsavarenche per l'esercizio 2026, che a budget era previsto pari a 8.000 euro, è stato pari a 5.000 euro.

[3] Per gli esercizi 2027, 2028 e 2029, il tasso di inflazione incorporato nei costi è pari al 2,5%, 2,1% e 2,0% (fonte: Banca Centrale Europea, Eurosistema).

CONTO ECONOMICO

	2027	2028	2029
A) VALORE PRODUZIONE	**1.159.459 €**	**1.162.300 €**	**1.140.429 €**
A1) Ricavi vendite e prestazioni	66.500 €	66.790 €	67.086 €
a) Ricavi vendita biglietti e gadget	52.000 €	52.000 €	52.000 €
a.1) Ricavi vendita biglietti di ingresso	40.000 €	40.000 €	40.000 €
Giardino Botanico Alpino Paradisia	22.500 €	22.500 €	22.500 €
Centro visitatori Maison Pellissier	0 €	0 €	0 €
Centro visitatori PNGP Rhêmes-Notre-Dame	1.850 €	1.850 €	1.850 €
Centro visitatori PNGP Cogne	1.600 €	1.600 €	1.600 €
Castello di Introd	12.000 €	12.000 €	12.000 €
Châtel-Argent	50 €	50 €	50 €
Cripta di Saint-Léger	0 €	0 €	0 €
a.2) Ricavi vendita attività commerciali	12.000 €	12.000 €	12.000 €
b) Ricavi da canoni affitto	14.500 €	14.790 €	15.086 €
A2) Variazioni di rimanenza prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0 €	0 €	0 €
A3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €	0 €
A4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0 €	0 €	0 €
A5) Altri ricavi e proventi	1.092.959 €	1.095.510 €	1.073.342 €
a) Regione: contributo annuo	485.000 €	485.000 €	559.690 €
a.1) Fundraising e/o eventuali somme rese disponibili in assestamento regionale	50.000 €	50.000 €	0 €
a.2) Fundraising e/o assorbimento di costi fissi su nuovi progetti o su nuove aree di attività	3.000 €	3.000 €	3.000 €
b) Comuni soci: contributo annuo	56.000 €	56.000 €	56.000 €
c) Parco: contributo annuo	15.000 €	15.000 €	15.000 €
d) Parco: contributo a parziale copertura spese di gestione	86.500 €	86.500 €	86.500 €
e) Comuni: contributo a parziale copertura spese di gestione	52.297 €	52.347 €	52.396 €
e.1) Comune Aymavilles	0 €	0 €	0 €
e.2) Comune Introd	36.027 €	36.077 €	36.126 €
e.3) Comune Rhêmes-Notre-Dame	7.500 €	7.500 €	7.500 €
e.4) Comune Rhêmes-Saint-Georges	5.770 €	5.770 €	5.770 €
e.5) Comune Valsavarenche	0 €	0 €	0 €
e.6) Comune Villeneuve	3.000 €	3.000 €	3.000 €
f) Altre entrate provenienti da Fondazioni bancarie di erogazione	22.500 €	25.000 €	25.000 €
g) Ostello della Gioventù e Caffetteria: contributo a copertura spese	37.400 €	37.400 €	37.400 €
h) Museo del parco minerario: contributo a copertura spese	15.300 €	15.300 €	15.300 €
i) Contributi per progetti	91.812 €	91.812 €	44.906 €
l) Contributi per eventi	178.150 €	178.150 €	178.150 €

B) COSTI PRODUZIONE	1.145.959 €	1.148.800 €	1.126.929 €
B6) Materie prime, sussidiari, di consumo e merci	84.758 €	85.084 €	85.402 €
a) Prodotti per ufficio	4.378 €	4.470 €	4.560 €
b) Prodotti per riscaldamento	70.138 €	70.158 €	70.177 €
c) Beni durevoli di valore inferiore a 500 euro	1.260 €	1.285 €	1.311 €
d) Materiale di consumo	782 €	798 €	814 €
e) Libri, cartine, poste, gadget	8.200 €	8.372 €	8.540 €
B7) Servizi	184.479 €	186.114 €	187.738 €
a) Promozione e pubblicità	2.187 €	2.233 €	2.278 €
b) Guide	25.200 €	25.200 €	25.200 €
c) Rimborso spese per anticipi	0 €	0 €	0 €
d) Spese di rappresentanza	1.564 €	1.596 €	1.628 €
e) Manutentore	4.648 €	4.725 €	4.800 €
f) Quotidiani riviste e pubblicazioni	730 €	745 €	760 €
g) Linee telefoniche	7.632 €	7.792 €	7.948 €
h) Materiale e manutenzioni ordinarie	11.230 €	11.323 €	11.414 €
i) Servizi amministrativi e fiscali	13.000 €	13.000 €	13.000 €
l) Servizi paghe e contributi	12.000 €	12.000 €	12.000 €
m) Servizi tecnici	3.127 €	3.193 €	3.257 €
n) Compenso revisore	8.500 €	8.500 €	8.500 €
o) Servizi legali	1.564 €	1.596 €	1.628 €
p) Servizi per sistema informatico	36.000 €	36.000 €	36.000 €
q) Assicurazioni	15.622 €	15.950 €	16.269 €
r) Pulizia locali	2.189 €	2.235 €	2.280 €
s) Spese postali	313 €	319 €	326 €
t) Formazione ed aggiornamento	2.085 €	2.129 €	2.171 €
u) Altri servizi esterni	17.688 €	18.024 €	18.384 €
v) Servizio dati - Internet	2.815 €	2.874 €	2.931 €
w) Energia elettrica	11.588 €	11.831 €	12.068 €
x) Altre utenze (rifiuti, acqua)	2.398 €	2.448 €	2.497 €
x.1) Canone d'affitto	2.400 €	2.400 €	2.400 €
B8) Godimento di beni di terzi	0 €	0 €	0 €
B9) Personale per la sede, per i siti gestiti, per i progetti	645.799 €	645.799 €	645.799 €
B9a) Salari e stipendi	345.277 €	345.277 €	345.277 €
B9b) Oneri sociali	283.551 €	283.551 €	283.551 €
B9c) Trattamento di Fine Rapporto	16.972 €	16.972 €	16.972 €
B10) Ammortamenti e svalutazioni	13.000 €	13.000 €	13.000 €
B11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0 €	0 €	0 €
B12) Accantonamenti per rischi	0 €	0 €	0 €

B13) Altri accantonamenti	0 €	0 €	0 €
B14) Oneri diversi di gestione	217.923 €	218.803 €	194.990 €
a) Acquisti/servizi per progetti	46.323 €	32.203 €	23.390 €
b) Acquisti/servizi per eventi	147.000 €	162.000 €	147.000 €
c) Versamenti per Convenzioni	24.250 €	24.250 €	24.250 €
Versamento biglietti Comune di Introd	12.000 €	12.000 €	12.000 €
Versamento biglietti Parco Nazionale del Gran Paradiso	11.250 €	11.250 €	11.250 €
Quota adesione Asvis	1.000 €	1.000 €	1.000 €
d) Imposte e tasse	350 €	350 €	350 €
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**13.500 €**	**13.500 €**	**13.500 €**
C) Proventi e oneri finanziari	**-500 €**	**-500 €**	**-500 €**
C15) Proventi da partecipazioni	0 €	0 €	0 €
C16) Altri proventi finanziari	4.000 €	4.000 €	4.000 €
c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costi-tuiscono partecipazioni	4.000 €	4.000 €	4.000 €
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	4.500 €	4.500 €	4.500 €
C17bis) Utili e perdite su cambi	0 €	0 €	0 €
D) Rettifiche di valore di attività e Passività finanziarie	**0 €**	**0 €**	**0 €**
D18) Rivalutazioni	0 €	0 €	0 €
D19) Svalutazioni	0 €	0 €	0 €
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	**13.000 €**	**13.000 €**	**13.000 €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	13.000 €	13.000 €	13.000 €
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**0 €**	**0 €**	**0 €**



Foto Archivio FGP

La composizione delle entrate

La composizione delle entrate è articolata come segue:

Contributi di funzionamento

49,89%

€ 578.500

Progetti ed eventi

23,28%

€ 269.962

Convenzioni e accordi

16,52%

€ 191.497

Attività commerciali

5,74%

€ 66.500

Altre entrate

4,52%

€ 53.000

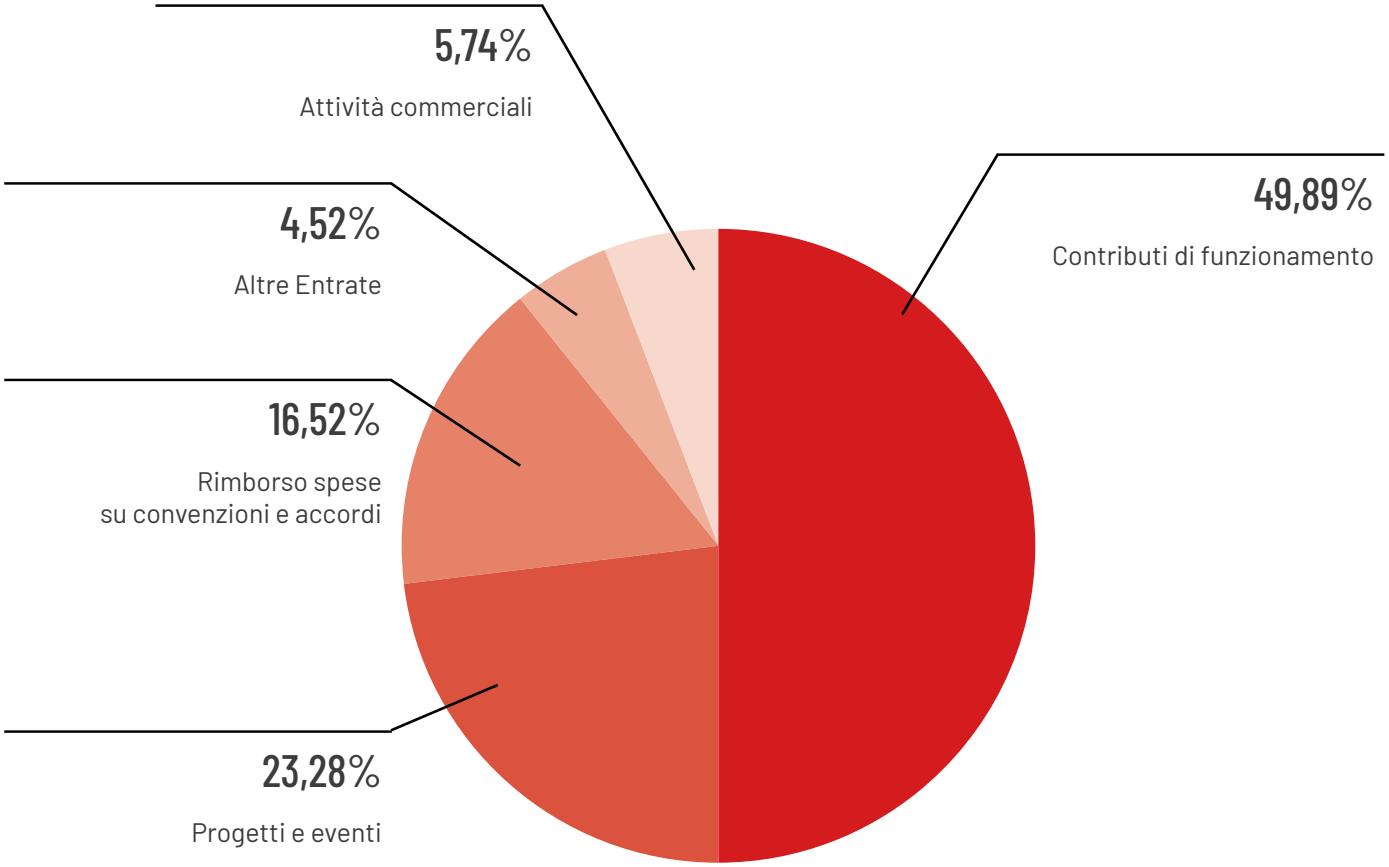
La seguente matrice evidenzia la provenienza dei flussi in entrata ed i vincoli di destinazione.

La matrice dei flussi in entrata

La composizione delle entrate 2027

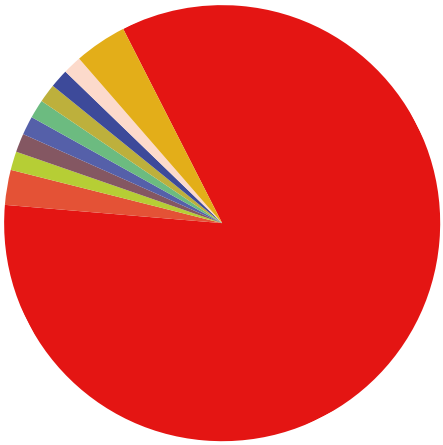
	Contributo funzionam.	%	Progetti e Eventi					TOT. PROGETTI e EVENTI	%	Rimborso spese su convenzioni e accordi	%	Altre Entrate	%	Attività commerciali	%	TOTALE	%
			SIBILLA	Duo4Innovation	GPFF	GCT	GNT										
Regione Autonoma Valle d'Aosta	485.000	83,8%			50.000			50.000	18,4%			50.000	87,7%			585.000	50,2%
Parco Nazionale Gran Paradiso	15.000	2,6%			25.500		10.500	36.000	13,2%	86.500	45,2%					137.500	11,8%
Fondi da progetti				89.812				89.812	33,3%							89.812	7,7%
Entrate proprie						1.950	10.000	11.950	4,4%					52.000	78,2%	67.950	5,8%
Villaggio Minatori										52.700	27,5%			14.500	21,8%	67.200	5,8%
Comune di Introd	8.000	1,4%			5.000	2.000		7.000	2,6%	36.027	18.8%					51.027	4,4%
Comune di Cogne	8.000	1,4%			20.000			20.000	7,4%							28.000	2,4%
MIC					25.000			25.000	9,2%							25.000	2,1%
Fondazione CRT	22.500	3,9%														22.500	1,9%
Comune di Rhêmes-Notre-Dame	8.000	1,4%			5.000			5.000	1,8%	7.500	3,9%					20.500	1,8%
Comune di Rhêmes-Saint-Georges	8.000	1,4%			2.000	2.000		4.000	1,5%	5.770	3,0%					17.770	1,5%
Comune di Villeneuve	8.000	1,4%			1.200	2.000		3.200	1,2%	3.000	1,6%					14.200	1,2%
Compagnia Valdostana delle Acque					12.000			12.000	4,4%							12.000	1,0%
Comune di Valsavarenche	8.000	1,4%	2.000					2.000	0,7%							10.000	0,9%
Compagnia Valdostana delle Acque					12.000			12.000	4,4%							12.000	1,0%
Comune di Aymavilles	8.000	1,4%				2.000		2.000	0,7%							10.000	0,9%
Fundraising e/o assorbimento costi fissi su nuovi progetti e nuove aree di attività												3.000	5,3%			3.000	0,3%
Montura					2.000			2.000	0,7%							2.000	0,2%
TOTALE	578.500	100%	2.000	89.812	147.700	9.950	20.500	269.962	100%	191.497	100%	53.000	93%	66.500	100%	1.159.459	100%
% su totale bilancio	49,89%							23,28%		16,52%		4,57%		5,74%			

TOTALE DI BILANCIO 2027: € 1.159.459



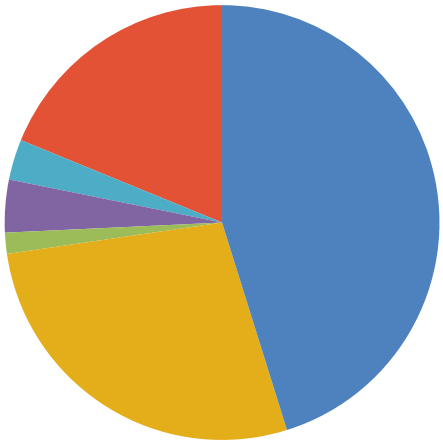
Dettaglio della composizione delle entrate

CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO: € 578.500



- 83,8% Regione Autonoma Valle d'Aosta
- 3,9% Fondazione CRT
- 2,6% Parco Nazionale Gran Paradiso
- 1,4% Comune di Aymavilles
- 1,4% Comune di Cogne
- 1,4% Comune di Introd
- 1,4% Comune di Rhêmes-Notre- Dame
- 1,4% Comune di Rhêmes-Saint- Georges
- 1,4% Comune di Valsavarenche
- 1,4% Comune di Villeneuve

CONVENZIONI E ACCORDI: € 191.497



- 45,2% Parco Nazionale Gran Paradiso
- 27,5% Villaggio Minatori
- 18,8% Comune di Introd
- 3,9% Comune di Rhêmes-Notre-Dame
- 3,00% Comune di Rhêmes-Saint-Georges
- 3,9% Comune di Villeneuve

PROGETTI E EVENTI: € 269.962

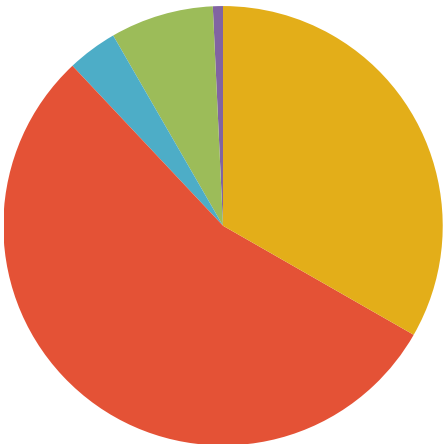
54,71%
Gran Paradiso Film Festival

33,27%
Duo4Innovation

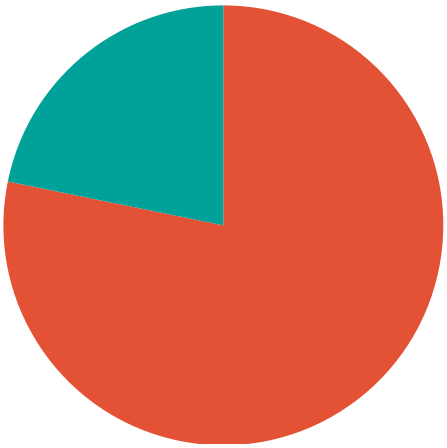
7,59%
Giroparchi Nature Trail

3,69%
Giroparchi Culture Trail

0,74%
La SIBILLA del Gran Paradiso



CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO: € 66.500



78,20%
Entrate proprie

21,80%
Villaggio Minatori

Gli investimenti e gli ammortamenti

Nel triennio 2027-2029, gli investimenti, esclusi quelli finanziati su specifici progetti, avranno natura sostitutiva e saranno finalizzati a rinnovare beni e attrezzature obsoleti. Si prevede pertanto che la quota annua di ammortamento resterà costante, pari a 13.000 euro.



Foto Sergio Ziggiotto - Archivio FGP

LA GOVERNANCE

Presidente

Michel Martinet

Vicepresidente

Jacques Buillet

Direttrice

Luisa Vuillermoz

Revisore legale

Henri Dondeynaz



Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione. Da sinistra: Firmino Thérisod, Marlène Domaine, Nella Thérisod, Lina Peano, Michel Martinet, Jacques Buillet, Mirena Vaudois, Jean Uroni, Henri Dondeynaz e, in collegamento, Denis Truc.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il quinquennio che ha avuto inizio il 10 giugno 2026 scadrà il 9 giugno 2031. I membri del Consiglio, designati dall'organo competente di ogni ente aderente alla Fondazione, e il Presidente, scelto tra i membri stessi del Consiglio di Amministrazione, sono nominati con decreto del Presidente della Regione[4].



Michel Martinet



Luisa Vuillermoz

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo sono così composti:

Consiglio di Amministrazione	
Michel Martinet	Presidente - Rappresentante della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Jacques Buillet	Vicepresidente - Rappresentante del Comune di Introd
Mauro Durbano	Rappresentante dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso
Marlène Domaine	Rappresentante dell'Unité des communes Valdôtaines Grand-Paradis
Jean Uroni	Rappresentante del Comune di Aymavilles
Denis Giovanni Truc	Rappresentante del Comune di Cogne
Firmino Thérisod	Rappresentante del Comune di Rhêmes-Notre-Dame
Nella Thérisod	Rappresentante del Comune di Rhêmes-Saint-Georges
Lina Peano	Rappresentante del Comune di Valsavarenche
Mirena Vaudois	Rappresentante del Comune di Villeneuve

Comitato Esecutivo	
Michel Martinet	Presidente - Rappresentante della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Jacques Buillet	Vicepresidente - Rappresentante dei Comuni
Roberto Maddalena	Rappresentante della struttura regionale competente in materia di ambiente
Santa Tutino	Dirigente della struttura regionale competente in materia di aree protette
Sonia Calderola	Direttrice f.f. dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso[5]

Il continuo dialogo con i partner e il costante coordinamento con gli uffici della Regione Autonoma Valle d'Aosta consentiranno di dare respiro alle iniziative previste dal piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel presente documento, adattandolo costantemente al fabbisogno del territorio.

[4] Decreto del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 287 del 10 giugno 2026.

[5] In attesa della nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente.

LE RISORSE UMANE

Dotazione organica

Le risorse umane sono da sempre per Fondation Grand Paradis l'elemento più prezioso, da valorizzare, da ricercare e formare, una leva di crescita. Sono il vero fattore distintivo che consente all'organizzazione di orientare e finalizzare la capacità realizzativa, la creatività, la ricerca, il servizio e di garantire un vero sviluppo sostenibile.

La dotazione organica per il funzionamento di Fondation Grand Paradis per il 2027 è costante rispetto all'esercizio 2026, ovvero pari a 12 dipendenti su base annua e a 10 risorse stagionali e potrà adeguarsi nel triennio 2027-2029 in funzione dell'eventuale ridefinizione del perimetro di attività e di nuovi progetti. L'organizzazione della Fondazione è fluida in funzione di stagionalità e progetti ed è strutturata per team di lavoro dalle competenze complementari.

La direzione di Fondation Grand Paradis vanta una consolidata esperienza nel settore, un forte radicamento territoriale, un'importante rete di relazioni istituzionali e culturali e un'apertura internazionale che favorisce relazioni e collaborazioni di ampio respiro.

I responsabili funzionali garantiscono competenza, Passione per il territorio e continuità operativa, coniugando qualità gestionale, flessibilità e orientamento al risultato per una realizzazione efficace degli obiettivi della Fondazione.

Negli ultimi anni il team si è arricchito di giovani risorse con competenze specifiche in comunicazione culturale, marketing territoriale, gestione di eventi, project management. Questo mix di esperienza e innovazione ha permesso alla Fondazione di affrontare con successo sfide complesse.

Nel corso del 2026 Fondation Grand Paradis ha riorganizzato alcune funzioni interne, ultimando la ristrutturazione e la reinternalizzazione dell'attività amministrativa e di contabilità generale, così da rafforzare il presidio diretto e la continuità operativa.

Negli ultimi anni la scarsità di capitale umano ha caratterizzato tutti i settori, in particolare quello turistico. Se a questo si aggiunge l'organizzazione del lavoro di Fondation Grand Paradis su sedi periferiche lontane dai prin-



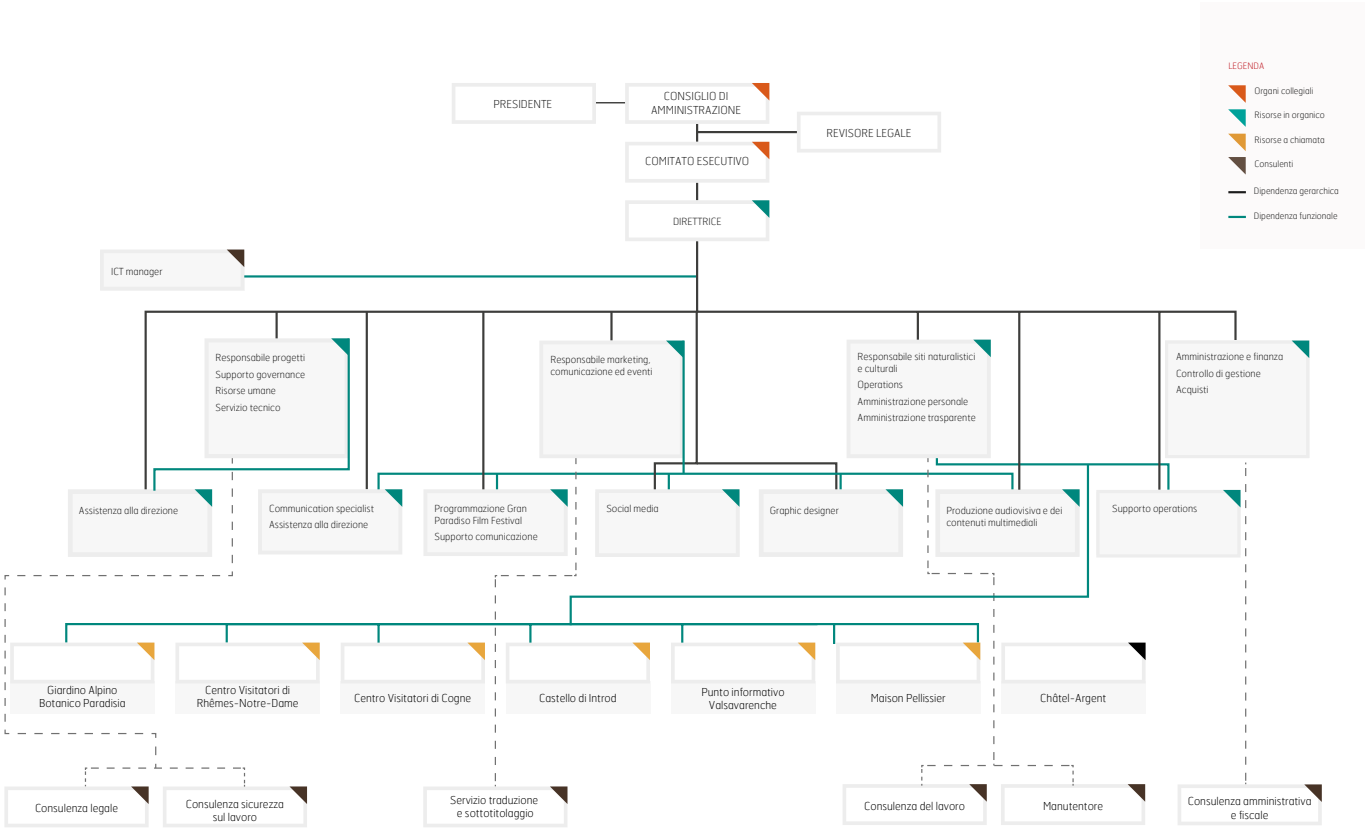
cipali centri urbani, le sfide relative alle risorse umane aumentano e occorre quindi compensare tali difficoltà con una maggiore flessibilità e con una cura della crescita professionale della persona.

Fondation Grand Paradis assume per il tramite di concorsi per garantire sempre l'evidenza pubblica. I concorsi vengono organizzati ogni qualvolta le graduatorie siano esaurite o sia necessario sostituire figure vacanti nella pianta organica[6].

Al fine di coprire specifiche esigenze lavorative (siano esse nel presidio dei siti, nel supporto all'organizzazione degli eventi o a supporto dell'attività istituzionale), nelle more dell'organizzazione di un nuovo concorso e per il solo periodo antecedente l'espletamento dello stesso, Fondation Grand Paradis può fare ricorso ad assunzioni temporanee dirette o al lavoro interinale.

Per promuovere l'attività della Fondazione, la possibilità di partecipare con maggiore consapevolezza ai concorsi che la Fondazione indice e di iscriversi all'elenco fornitori e consulenti presente sul sito internet istituzionale, possono essere organizzate giornate informative denominate "job day" che consentono di presentare Fondation Grand Paradis al contesto del mondo del lavoro.

Nel triennio 2027-2029, Fondation Grand Paradis intende proseguire – qualora se ne presenti l'opportunità – le collaborazioni con enti universitari e programmi di formazione, offrendo opportunità di stage e tirocini formativi finalizzati alla crescita professionale dei giovani e al contempo all'arricchimento delle competenze interne. In quest'ottica, la Fondazione continuerà a valorizzare il dialogo con il mondo accademico e con le istituzioni regionali, anche attraverso progetti di scambio e cooperazione internazionale.



[6] Nel momento in cui si sta redigendo il presente piano pluriennale, le graduatorie esistenti si sono esaurite e si sta programmando un concorso per ricostituire nuove graduatorie.

Formazione

Le risorse umane sono il principale fattore di successo dell'attività di Fondation Grand Paradis e per questo si ritiene da sempre fondamentale investire sulla formazione e sull'accrescimento delle competenze specifiche del personale impiegato. Per tutti i dipendenti sono previste giornate di formazione organizzate da Fondation Grand Paradis ed Ente Parco Nazionale Gran Paradiso (limitatamente agli operatori impiegati nei siti gestiti in convenzione con l'ente stesso) e corsi obbligatori di sicurezza per lavoratori a rischio basso. Per i dipendenti fissi, inoltre, si organizza un *team building* ogni anno, un corso antincendio livello 2 e un corso di primo soccorso e, per i ruoli di responsabilità, sono previsti piani di formazione specifici mediamente pari a quattro giornate all'anno.

Strumenti di facilitazione del lavoro

Nel prossimo triennio Fondation Grand Paradis intende proseguire nel percorso di innovazione digitale già avviato, potenziando gli strumenti di facilitazione del lavoro che hanno dimostrato di incrementare in modo significativo la produttività dei dipendenti e la qualità delle condizioni operative. L'utilizzo della piattaforma Google Workspace continuerà a costituire un pilastro per la collaborazione tra i diversi team e con i partner esterni, garantendo una gestione più fluida dei progetti e un accesso sicuro e immediato alle risorse digitali (mail, documenti, immagini, video) da qualunque dispositivo, anche in mobilità o in assenza di connessione.

La condivisione e la modifica in tempo reale di documenti, presentazioni e fogli di lavoro consentono di rafforzare l'efficienza e la tempestività delle attività, favorendo un modello di lavoro sempre più collaborativo, flessibile e orientato ai risultati. Parallelamente, la progressiva centralizzazione e protezione dei dati permettono di migliorare la sicurezza delle informazioni e la continuità operativa, anche in caso di sostituzione o aggiornamento dei dispositivi, e di adattarsi in modo dinamico alla crescita e all'evoluzione dell'organico, grazie alla scalabilità e flessibilità della piattaforma Google Workspace.

Negli ultimi anni, Fondation Grand Paradis ha aumentato progressivamente l'utilizzo dell'AI generativa come supporto per l'analisi di file e la produzione testi, rendendo questi strumenti una componente sistematica dell'attività lavorativa.

L'adozione di sistemi di protocollo digitale contribuisce infine a ridurre l'uso del cartaceo e a semplificare i flussi amministrativi, mentre la gestione delle prenotazioni online attraverso la piattaforma Bookeo[7] continuerà a garantire un servizio efficiente e sostenibile, in linea con la missione di innovazione e miglioramento continuo di Fondation Grand Paradis.

[7] Per ulteriori informazioni, si veda la sezione "I siti e i punti di interesse naturalistici e culturali sul territorio".

Foto: Archivio FGP

L'ATTIVITÀ DI Fondation Grand Paradis

Fondation Grand Paradis integra gestione e valorizzazione del Gran Paradiso, occupandosi di siti e beni paesaggistici e culturali, quali castelli e giardini botanici, e dei Centri visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso, nonché dell'organizzazione e promozione di eventi, festival e iniziative sul territorio naturalistiche e culturali.

Il territorio di competenza include i Comuni di Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Valsavarenche e Villeneuve ma, coerentemente con la propria *mission* e laddove sia garantita la necessaria copertura finanziaria, Fondation Grand Paradis potrà svolgere attività anche al di fuori del proprio territorio di riferimento.

In un'ottica di crescita e ottimizzazione delle sinergie in atto con il proprio territorio di riferimento, vengono costantemente stimolate e raccolte indicazioni e proposte da parte dei partner di Fondation Grand Paradis in merito ai fabbisogni più stringenti per lo sviluppo turistico sostenibile dei sette comuni e alle possibili azioni da mettere in campo. Le proposte pervenute dal territorio, dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e dall'Ente Parco sono state recepite nel presente piano attività e programmazione e, nel triennio 2027-2029, si cercherà di dare risposte positive compatibilmente con le risorse finanziarie che saranno messe a disposizione.

Fondation Grand Paradis sviluppa con continuità le proprie attività *core* definite dalla sua legge istitutiva e dal suo statuto, valorizzando le competenze maturate nel tempo attraverso progetti e collaborazioni.

Accanto alle iniziative proprie, la Fondazione è sempre pronta ad affiancare i partner con flessibilità, rispondendo a stimoli esterni provenienti da enti e stakeholder e traducendoli in azioni concrete[8]: dalla definizione di nuove convenzioni all'organizzazione di eventi, dal supporto a nuovi progetti alla comunicazione dedicata per specifici bisogni. La Fondazione è pronta a prendere in carico nuovi siti, gestire progettualità inedite e attivare servizi su misura, offrendo soluzioni qualificate e tempestive alle esigenze degli stakeholder. In questo modo Fondation Grand Paradis consolida il proprio ruolo di partner operativo e facilitatore dello sviluppo territoriale.



[8] Il presente prospetto include le attività già approvate e coperte con le risorse disponibili; numerosi ulteriori sviluppi possono essere ideati e realizzati sui territori da Fondation Grand Paradis, previa copertura finanziaria.

Di seguito alcuni esempi operativi:

Organizzazione eventi

Progettazione e budget, ricerca sponsor, immagine e comunicazione; segreteria e coordinamento fornitori/sponsor, hospitality e service; post-evento (ringraziamenti, omaggi, report).

Comunicazione e promozione

Ideazione e realizzazione di progetti integrati (testi, grafiche, riprese e montaggio video), campagne tradizionali e digitali, storytelling territoriale, ufficio stampa.

Innovazione e servizi digitali

Progettazione e implementazione di servizi digitali per la fruizione culturale e turistica (applicazioni di intelligenza artificiale generativa, siti e piattaforme, contenuti AR/VR/XR, sistemi informativi), ottimizzazione dell'esperienza utente e accessibilità.

Progettazione e fundraising

Sviluppo di proposte progettuali, ricerca bandi e opportunità di finanziamento, costruzione di partenariati, rendicontazione tecnica ed economica, monitoraggio risultati e impatti.



I siti e i punti di interesse naturalistici e culturali sul territorio



Foto Giardino Botanico Alpino Paradisia a Valnontey, Cogne - Archivio FGP

Fondation Grand Paradis persegue, nei comuni valdostani territorialmente interessati dal Parco Nazionale Gran Paradiso, la promozione, il coordinamento e la gestione dei centri visitatori e di educazione ambientale del Parco e di siti e punti di interesse naturalistici e culturali. L'attribuzione della gestione di più siti, appartenenti ad una stessa destinazione turistica, ad un'unica organizzazione permette di raggiungere economie di scala, sinergie e rafforza l'efficacia dell'azione. Il perimetro dell'attività della Fondazione nel triennio 2027-2029 potrebbe mutare ma, qualora la responsabilità di un sito venga affidata a Fondation Grand Paradis, è sempre preferibile che il coordinamento degli altri eventuali soggetti che si trovino ad operare in tali siti venga affidato a Fondation Grand Paradis, affinché la sua azione risulti maggiormente efficace.

Per il triennio 2027-2029, Fondation Grand Paradis gestirà, in autonomia e/o in collaborazione con altri soggetti, i seguenti siti:

Siti di interesse naturalistico:

- Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne
- Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso di Cogne
- Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso di Rhêmes-Notre-Dame
- Punto informativo di Valsavarenche (loc. Rovenaud)

Siti di interesse culturale:

- Castello di Introd
- Châtel-Argent a Villeneuve
- Maison Pellissier a Rhêmes-Saint-Georges
- Cripta di Saint-Léger a Aymavilles
- Maison Bruil di Introd (qualora venga richiesta la collaborazione di Fondation Grand Paradis da parte dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand Paradis)

Villaggio Minatori a Cogne

Sede di fondovalle

Punti di interesse fruibili con modalità innovative:

- La SIBILLA del Gran Paradiso - Sistema di Indagine Basato su Intelligenza artificiale come Laboratorio di Lettura e Analisi del Gran Paradiso:
  - su web
  - a Rhêmes-Notre-Dame
  - a Valsavarenche
- App *Visit Gran Paradiso*
- Ledwall informativi sui territori di:
  - Cogne
  - Rhêmes-Notre-Dame
  - Valsavarenche
- Fototrappole

I siti sopra citati vengono gestiti in attuazione di apposite convenzioni siglate con i partner della Fondazione, che prevedono una copertura parziale o totale dei costi. Alla data di predisposizione del presente documento e per il prossimo triennio è previsto il rinnovo delle convenzioni[9] in scadenza, previa condivisione con i relativi partner. Nel triennio non sono previste scadenze di concessioni/comodati. Tutti i siti gestiti da Fondation Grand Paradis saranno visitabili con il biglietto cumulativo "Fondation Grand Paradis Pass" che incoraggia a scoprire tutto il territorio. Verrà inoltre data continuità alla convenzione con l'Associazione Abbonamento Musei[10], che prevede che i possessori di Abbonamento Musei possano accedere ai siti gestiti dalla Fondazione gratuitamente o con tariffe agevolate[11].

Per accedervi, sarà mantenuto il sistema di prenotazione online *Bookeo* che ha permesso di ottimizzare l'organizzazione delle prenotazioni a visite ed eventi, di agevolare la gestione dei flussi turistici e dei loro dati. Questo sistema sarà costantemente aggiornato ed eventualmente adattato alle nuove esigenze di fruizione dei siti e degli eventi che si dovessero presentare.

Il concetto di mobilità e trasportabilità fa parte, da alcuni anni, della strategia che Fondation Grand Paradis, dove possibile, adotta nella realizzazione di contenuti e allestimenti per i siti che gestisce sul territorio[12]. Tale logica è finalizzata ad un rinnovo periodico dell'offerta al pubblico, proponendo contenuti sempre nuovi ai visitatori. Nel triennio 2027-2029, oltre alla rotazione degli allestimenti esistenti, la Fondazione cercherà opportunità di sviluppo di nuovi contenuti - fisici o digitali - per i siti gestiti.

I siti gestiti dalla Fondazione continueranno ad essere valorizzati anche attraverso strumenti digitali, come la SIBILLA del Gran Paradiso, l'app *Visit Gran Paradiso*, schermi a led posizionati sul territorio e altri che verranno sviluppati di volta in volta per raccontare a un numero sempre più cospicuo di visitatori le peculiarità del territorio[13].

[9] Dalla data di predisposizione del presente documento e per il prossimo triennio andranno in scadenza i seguenti accordi e convenzioni relativi ai siti gestiti:

31 dicembre 2026 – "Convenzione per la fruizione del Castello di Introd"

20 febbraio 2027 – "Convenzione per la regolamentazione dell'accesso alla Chiesa di Santa Maria a Villeneuve"

1 febbraio 2028 – "Accordo per la gestione dei centri visitatori e la gestione turistico informativa del Giardino Alpino Paradisia"

4 giugno 2028 – "Convenzione per la gestione e valorizzazione dell'area turistica di Châtel-Argent nel Comune di Villeneuve"

6 maggio 2029 – "Memorandum di intesa tra Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi e Fondation Grand Paradis"

[10] La convenzione, di durata triennale, scadrà e verrà rinnovata il 31.12.2026.

[11] Per ulteriori informazioni, si veda il paragrafo "Collaborazione con l'Associazione Abbonamento Musei".

[12] Tale strategia è stata avviata nei precedenti esercizi a partire dagli allestimenti realizzati nell'ambito dei progetti SONO e PACTA. La chiusura della sede fisica del Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso di Valsavarenche ha fatto tornare nella disponibilità di Fondation Grand Paradis alcuni degli allestimenti lì presenti, che potranno essere riutilizzati per arricchire altri siti.

[13] Si veda a tal riguardo il paragrafo "Punti di interesse fruibili con modalità innovative".

Piano operativo di apertura dei siti gestiti

Per il triennio 2027-2029, il calendario delle aperture prevederà un totale di 1.656 giornate di apertura tra siti naturalistici e culturali, a cui si aggiungeranno le giornate straordinarie non riportate nel piano. Segue il calendario delle aperture per l'esercizio 2027 che potrà, in accordo con i partner, subire nel corso dell'anno variazioni sulla base delle necessità che potranno emergere.

Tot. giornate di apertura annue			
SITO	**2027**	**2028**	**2029**
Giardino Botanico Alpino Paradisia	93	93	93
Centro visitatori PNGP Cogne	89	89	89
Centro visitatori PNGP Rhêmes-Notre-Dame	120	120	120
Vivre Châtel-Argent	9	9	9
Castello di Introd	109	109	109
Centro visitatori Maison Pellissier	66	66	66
Chalet informativo Valsavarenche	66	66	66
TOTALE GIORNATE	**552**	**552**	**552**

Piano operativo

* Nei periodi di chiusura, per tutti i siti è sempre possibile richiedere l'apertura straordinaria per gruppi di almeno 15 persone.



Foto Ivanna Maria Cerruti - Archivio FGP

2027	Giardino Botanico Alpino Paradisia	Centro visitatori del PNGP Cogne	Centro visitatori del PNGP Rhêmes-Notre-Dame
Gennaio	Chiuso*	**1 — 6** Tutti i giorni h. 14:00 - 18:00	**1 — 6** Tutti i giorni h. 14:00 - 18:00 **30 — 31** Sabato h. 14:00 - 18:00 Domenica h. 9:30 - 13:30
Febbraio	Chiuso*	**6 — 9** Tutti i giorni h. 14:00 - 18:00	**6 — 9** **13 — 14** **20 — 21** **27 — 28** Lunedì - venerdì h. 14:00 - 18:00 Sabato h. 14:00 - 18:00 Domenica h. 9:30 - 13:30
Marzo	Chiuso*	La Journée de la Francophonie **20** h 14:00 - 18:00	**6 — 7** **13 — 14** **20 — 21** **27 — 29** Lunedì - venerdì h. 9:30 - 13:30 sabato h. 14:00 - 18:00 Domenica h. 9:30 - 13:30 La Journée de la Francophonie **20** 14:00 - 18:00
Aprile	Chiuso*	Chiuso*	Chiuso*
Maggio	**29 — 31** Tutti i giorni h. 10:00 - 13:00 h. 13:30 - 17:30	Chiuso*	Chiuso*
Giugno	**1 — 30** Tutti i giorni h. 10:00 - 13:00 h. 13:30 - 17:30	**26 — 30** Tutti i giorni (escluso mercoledì) h. 14:00 - 18:00	**12 — 13** **19 — 20** **26 — 30** Lunedì - venerdì h. 9:00 - 13:00 Sabato e domenica h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00
Luglio	**1 — 31** Tutti i giorni h. 9:30 - 13:00 h. 13:30 - 18:00	**1 — 18** Tutti i giorni (escluso mercoledì) h. 14:00 - 18:00 **19 — 31** Tutti i giorni h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00	**1 — 18** Lunedì - venerdì h. 9:00 - 13:00 Sabato e domenica h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00 **19 — 31** Tutti i giorni h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00

2027	Giardino Botanico Alpino Paradisia	Centro visitatori del PNGP Cogne	Centro visitatori del PNGP Rhêmes-Notre-Dame
Agosto	**1 — 29** Tutti i giorni h. 9:30 - 13:00 h. 13:30 - 18:00	**1 — 22** Tutti i giorni h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00 **23 — 31** Tutti i giorni (escluso mercoledì) h. 14:00 - 18:00	**1 — 22** Tutti i giorni h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00 **23 — 31** Lunedì - venerdì h. 9:00 - 13:00 Sabato e domenica h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00
Settembre	Chiuso*	**1 — 5** Tutti i giorni (escluso mercoledì) h. 14:00 - 18:00	**1 — 5** Lunedì - venerdì h. 9:00 - 13:00 Sabato e domenica h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00 **11 — 12** **18 — 19** **25 — 26** Sabato h. 9:00 - 13:00 h. 14:00 - 18:00 Domenica 9:00 - 13:00
Ottobre	Chiuso*	Chiuso*	Chiuso*
Novembre	Chiuso*	Chiuso*	Chiuso*
Dicembre	Chiuso*	**4 — 8** **26 — 31** Tutti i giorni h. 14:00 - 18:00 **1 — 6 gennaio 2028** Tutti i giorni h. 14:00 - 18:00	**4 — 8** **26 — 31** Tutti i giorni h. 14:00 - 18:00 **1 — 6 gennaio 2028** Tutti i giorni h. 14:00 - 18:00

* Nei periodi di chiusura, per tutti i siti è sempre possibile richiedere l'apertura straordinaria per gruppi di almeno 15 persone.

2027	Vivre Châtel-Argent	Castello di Introd	Maison Pellissier	Chalet Valsavarenche
Gennaio	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent *	**4, 5, 6** Mezza giornata in orario da definire	Chiuso*	Chiuso*
Febbraio	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent *	Chiuso*	Chiuso*	Chiuso*
Marzo	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent *	**27, 28, 29** Mezza giornata in orario da definire	Chiuso*	Chiuso*
Aprile	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent * **17** e **24** visite guidate	**24, 25** Mezza giornata in orario da definire	Chiuso*	Chiuso*
Maggio	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent * **1** e **8** visite guidate	**1, 2** Mezza giornata in orario da definire	Chiuso*	Chiuso*
Giugno	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent *	**26 — 30** Tutti i giorni 16:00 - 17:00 - 18:00 visite guidate mercoledì **30** *Au Clair de la Lune* h. 21:00 - 22:00 visite guidate	**16 — 30** Tutti i giorni (escluso il martedì) h. 8:30 - 13:30	**17 — 30** Tutti i giorni (escluso il mercoledì) h. 8:30 - 13:30
Luglio	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent *	**1 — 31** Tutti i giorni 16:00 - 17:00 - 18:00 visite guidate mercoledì **7, 14, 28** **più 1 data in via di definizione** *Au Clair de la Lune* h. 21:00 - 22:00 visite guidate	**1 — 31** Tutti i giorni (escluso il martedì) h. 8:30 - 13:30	**1 — 31** Tutti i giorni (escluso il mercoledì) h. 8:30 - 13:30

2027	Vivre Châtel-Argent	Castello di Introd	Maison Pellissier	Chalet Valsavarenche
Agosto	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent * **16** visita guidata	**1 — 22** Tutti i giorni h. 10:00 - 11:00 - 12:00 h. 16:00 - 17:00 - 18:00 visite guidate **23 — 31** Tutti i giorni 16:00 - 17:00 - 18:00 visite guidate mercoledì **4, 11, 18, 25** **più 4 date in via di definizione** *Au Clair de la Lune* h. 21:00 - 22:00 visite guidate	**1 — 31** Tutti i giorni (escluso il martedì) h. 8:30 - 13:30	**1 — 31** Tutti i giorni (escluso il mercoledì) h. 8:30 - 13:30
Settembre	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent * *Plaisirs de Culture* 2 visite guidate	**1 — 12** Tutti i giorni 16:00 - 17:00 - 18:00 visite guidate mercoledì **1, 8** *Au Clair de la Lune* h. 21:00 - 22:00 visite guidate *Plaisirs de Culture* 2 visite guidate	Chiuso*	Chiuso*
Ottobre	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent * **2 e 9** visite guidate	Chiuso*	Chiuso*	Chiuso*
Novembre	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent *	Chiuso*	Chiuso*	Chiuso*
Dicembre	Visitabile in autonomia con depliant trilingue, app *Visit Gran Paradiso*, La SIBILLA del Gran Paradiso o Podcast Vivre Châtel-Argent *	**26, 27, 28** Mezza giornata in orario da definire	Chiuso*	Chiuso*

* Nei periodi di chiusura, per tutti i siti è sempre possibile richiedere l'apertura straordinaria per gruppi di almeno 15 persone.

GIARDINO BOTANICO ALPINO PARADISIA
Cogne

Il Giardino Botanico Alpino Paradisia, è gestito sulla base dell'accordo di collaborazione tra Ente Parco e Fondation Grand Paradis, siglato in data 16 giugno 2025 e con scadenza in data 1° febbraio 2028. Esso prevede che Fondation Grand Paradis gestisca il servizio di accoglienza e di informazione del Giardino Botanico Alpino Paradisia, oltre alla valorizzazione complessiva del territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso sul versante valdostano.

La Fondazione e l'Ente Parco potranno inoltre realizzare, insieme o autonomamente, iniziative di promozione del Giardino che potranno essere realizzate con risorse finanziarie proprie o da individuare in accordi specifici e/o attraverso linee di finanziamento su progetti. Nel corso del triennio, Fondation Grand Paradis potrà realizzare, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, alcuni interventi di miglioramento e innovazione del percorso e delle modalità di fruizione del Giardino Botanico, tramite l'App *Visit Gran Paradiso* o La SIBILLA del Gran Paradiso. Tali interventi potranno beneficiare dell'esperienza maturata da Fondation Grand Paradis e dei progetti già realizzati in Passato, come quello delle fioriture 3D in realtà aumentata, sviluppato nell'ambito del progetto "Digitourism".

Il Giardino sarà mantenuto aperto nel periodo estivo, tutti i giorni, per un totale di 93 giornate di apertura. Potranno inoltre essere presi accordi integrativi per concordare eventuali aperture aggiuntive, in base alle disponibilità finanziarie.

Sarà possibile effettuare la visita autonomamente, avvalendosi del dépliant esplicativo, oppure effettuare la visita guidata accompagnati da una guida naturalistica tutti i giorni a orari prefissati (10.30-14.30-16.30), inclusa nel prezzo del biglietto.

Oltre alle aperture previste dal piano operativo, verranno effettuate aperture straordinarie e visite guidate per scuole o gruppi su prenotazione. Il giardino accoglierà nel triennio eventi e attività organizzati da Fondation Grand Paradis e dall'Ente Parco e sarà promosso attraverso i canali istituzionali di comunicazione della Fondazione.



Foto Giardino Botanico Alpino Paradisia a Valnontey, Cogne - Archivio FGP

CENTRO VISITATORI DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO - Cogne

Il Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso di Cogne – TutelAttiva Laboratorio Parco, è situato presso il Villaggio Minatori, in un edificio di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta, concesso a Fondation Grand Paradis in comodato[14].

In continuità con il triennio precedente, il Centro visitatori sarà mantenuto aperto nel periodo invernale ed estivo, nei mesi di maggiore afflusso turistico, e sarà visitabile in autonomia, avvalendosi dell'app *Visit Gran Paradiso* o della SIBILLA del Gran Paradiso. Le aperture del Centro visitatori ricalcheranno in massima parte il calendario e le fasce orarie adottati nell'esercizio 2026, per un totale di 89 giornate.

In occasione delle *Journées de la Francophonie* è prevista un'apertura straordinaria, con programma che verrà definito in funzione del tema proposto dall'amministrazione regionale.

L'offerta museale potrà essere arricchita da nuove esperienze per il visore di realtà virtuale *Meta Quest Pro* e da informazioni e contenuti aggiornati sullo schermo ledwall posto all'esterno del Centro.

Compatibilmente con le risorse disponibili, si valuterà il rinnovo di alcuni allestimenti tra i quali è previsto ad esempio l'aggiornamento dei contenuti della postazione oggi dedicata all'alluvione verificatasi nel 2000 con filmati e informazioni relative all'alluvione avvenuta nel 2024.

Il Centro visitatori di Cogne è inoltre uno dei fulcri della mostra permanente e diffusa "La vita attorno a me", che accoglie le sculture in pietra dell'artista *cognein* Donato Savin, nell'ambito dell'esposizione diffusa sul territorio di Cogne, ideata e realizzata da Fondation Grand Paradis. Questo modello di centro che si apre verso l'esterno, superando le barriere fisiche per integrarsi con l'ambiente circostante, sarà ove possibile replicato sia qui sia in altri siti gestiti dalla Fondazione.

Oltre alle aperture previste dal piano operativo, verranno effettuate aperture straordinarie e visite guidate per scuole o gruppi su prenotazione.

È prevista inoltre la realizzazione di laboratori didattici, rivolti alle classi di scuole primarie e secondarie dedicati alla conoscenza della natura e della fauna del Parco e concepiti in chiave ludica e interattiva. Nel triennio potranno essere testati, usando la sala multimediale del Centro visitatori, nuovi laboratori indirizzati ai bambini e ai ragazzi delle scuole.

[14] L'ipotesi di un progetto relativo allo spostamento del Centro visitatori del PNGP di Cogne dal Villaggio Minatori ad un edificio sito nella piazza principale del capoluogo e al rifacimento dei suoi contenuti, già frutto di interlocuzioni tra Fondation Grand Paradis, Comune di Cogne ed Ente Parco, sarà portata all'attenzione della nuova Amministrazione Comunale.



Postazione Lupo,
Centro visitatori Parco Nazionale Gran Paradiso
di Cogne - Archivio FGP

CENTRO VISITATORI DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO - Rhêmes-Notre-Dame

Il Centro visitatori di Rhêmes-Notre-Dame, sito in un edificio di proprietà del Comune e concesso in comodato a Fondation Grand Paradis, per la sua collocazione logistica rappresenta uno snodo turistico particolarmente strategico per la vallata, sia in estate sia in inverno, per la presenza dei vicini impianti di risalita e la prossimità delle principali strutture alberghiere. In virtù di questo, per il Centro visitatori si prevedono - in continuità con i precedenti esercizi - aperture nell'arco della stagione invernale. Nel triennio 2027-2029 le aperture del Centro visitatori ricalcheranno in massima parte il calendario e le fasce orarie adottati nell'esercizio 2026 per un totale di 120 giornate di operatività.

In occasione delle *Journées de la Francophonie* è previsto un pomeriggio dedicato all'iniziativa, con programma da definire in linea con il tema proposto.

Compatibilmente con le risorse disponibili, l'offerta museale potrà essere rinnovata con eventuali nuove postazioni espositive. Anche la SIBILLA del Gran Paradiso, a disposizione dei visitatori in un totem posto fuori dal Centro, potrà essere potenziata con nuove funzionalità[15]. Potranno inoltre essere aggiunte nuove esperienze per il visore di realtà virtuale *Meta Quest Pro* e nuovi contenuti sullo schermo ledwall all'esterno del Centro.

La visita della struttura sarà effettuabile in autonomia, avvalendosi dell'app *Visit Gran Paradiso* o della SIBILLA del Gran Paradiso; il Centro manterrà il suo importante ruolo di punto informativo grazie al personale della Fondazione, che verrà costantemente formato e aggiornato per garantire l'efficienza del servizio.

Oltre alle aperture previste dal piano operativo, verranno effettuate aperture straordinarie e visite guidate per scuole o gruppi su prenotazione. È prevista inoltre la realizzazione di laboratori didattici, rivolti alle classi di scuole primarie e secondarie dedicati alla conoscenza della natura e della fauna del Parco e concepiti in chiave ludica e interattiva. Nel triennio, il Centro visitatori accoglierà eventi e attività organizzati da Fondation Grand Paradis e sarà promosso attraverso i canali istituzionali di comunicazione della Fondazione.

[15] Per maggiori informazioni, si veda il paragrafo "Progetti" nel capitolo "Strategia di sviluppo territoriale, progetti e fundraising".



Postazione Lince, Centro Visitatori Parco Nazionale Gran Paradiso di Rhêmes-Notre-Dame - Archivio FGP

PUNTO INFORMATIVO
di Valsavarenche (loc. Rovenaud)

Nell'esercizio 2027, sarà realizzato dal Comune di Valsavarenche un nuovo punto informativo in località Rovenaud, a Valsavarenche, la cui inaugurazione è prevista per maggio 2027.

Il punto informativo sarà gestito da Fondation Grand Paradis, che si occuperà degli allestimenti interni e ne garantirà l'apertura nei mesi estivi con personale appositamente formato per fornire informazioni sull'area protetta, sulla rete sentieristica, sulle attività e sulle opportunità di visita del territorio.

Lo chalet sarà posizionato vicino al totem de La SIBILLA del Gran Paradiso, appositamente formata su un dataset specifico su Valsavarenche. L'integrazione tra l'accoglienza del personale e il supporto tecnologico della SIBILLA offrirà un servizio informativo completo e accessibile, capace di rispondere alle diverse esigenze dei visitatori. La SIBILLA continuerà inoltre a garantire l'accesso alle informazioni durante tutto l'anno, a tutte le ore e in tutte le lingue.



CASTELLO DI INTROD
Introd

Nel mese di ottobre 2023, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha finalizzato l'acquisto del Castello di Introd; nel 2025 la gestione del Castello è stata regolata da una convenzione con il Comune di Introd che ne ha affidato la gestione a Fondation Grand Paradis fino al 31 dicembre 2026, con possibilità di rinnovo. Tale sito rappresenta un'imperdibile occasione di sviluppo di una delle porte naturali del Gran Paradiso: un punto d'accesso ad un sistema turistico integrato e connesso.

Nelle more del rinnovo della convenzione, per il triennio 2027-2029, la Fondazione intende dare continuità alla gestione del Castello, confermando il piano delle aperture estive e invernali con visita guidata, per un totale di 109 giornate. Inoltre, sulla scorta dell'esperienza positiva registrata negli anni precedenti, saranno riproposte stabilmente le visite guidate notturne *Château d'Introd Au Clair de la Lune* a lume di lanterna (in due turni, alle 21.00 e alle 22.00), un modo per scoprire il Castello in un'atmosfera suggestiva accompagnati dal commento di esperte guide turistiche. Oltre alle aperture estive ordinarie, sono previste giornate di apertura straordinaria con visita guidata nell'ambito dell'iniziativa regionale *Plaisirs de Culture* ed eventuali visite per scuole o gruppi su prenotazione. Potranno inoltre essere proposte visite e modalità di fruizione con orari diversificati, in funzione dell'evoluzione delle condizioni climatiche, al fine di ampliare e adeguare l'offerta alle nuove esigenze.

Nel triennio 2027-2029, Fondation Grand Paradis intende valorizzare l'allestimento dedicato alla Bolla Papale, presso il Castello di Introd, attraverso il rinnovamento dell'attuale postazione multimediale. La Bolla Papale di Niccolò V è un importante documento storico del 1453, che autorizzò il matrimonio tra Pierre Sarriod d'Introd e Catherine de Challand, personaggi simbolo della storia valdostana. L'attuale allestimento è stato realizzato nell'ambito del progetto PACTA e necessita di un rinnovamento al fine di garantire una migliore conservazione del documento mediante la sua digitalizzazione, modernizzare le modalità di fruizione e migliorare la visibilità e la valorizzazione della sala del Castello nella quale si trova attualmente.

Il Castello accoglierà eventi e attività organizzati da Fondation Grand Paradis e sarà promosso attraverso i canali istituzionali di comunicazione della Fondazione.



Visita guidata *Au clair de la Lune*, Castello di Introd - Archivio FGP

ITINERARIO "VIVRE CHÂTEL-ARGENT"
Villeneuve

Nel corso del triennio 2027-2029, Fondation Grand Paradis proseguirà l'attività di gestione e valorizzazione dell'area turistica di Châtel-Argent, come previsto dalle convenzioni in essere con il Comune di Villeneuve e con la Parrocchia di Villeneuve, con 9 giornate-evento ogni anno. Per visitare l'itinerario in autonomia, sarà possibile usufruire del dépliant realizzato da Fondation Grand Paradis in 3 lingue (italiano, inglese e francese), dell'app *Visit Gran Paradiso* o della SIBILLA del Gran Paradiso.

Potranno inoltre essere organizzate visite guidate straordinarie per scuole o gruppi su prenotazione e in occasione dell'iniziativa regionale *Plaisirs de Culture*. L'area turistica di Châtel-Argent accoglierà eventi ed attività organizzati da Fondation Grand Paradis e sarà promossa attraverso i canali istituzionali di comunicazione della Fondazione.

Châtel-Argent: due linee di sviluppo

Châtel-Argent è uno dei luoghi più identitari del territorio di Villeneuve. Il castello domina il borgo da un terrazzo roccioso a picco sulla Dora Baltea. Fu sempre di proprietà diretta dei conti di Savoia e controllava la strada verso il Colle del Piccolo San Bernardo. Il nome ricorda che nel Medioevo vi si coniava moneta. Oggi la torre cilindrica, alta circa sedici metri, resta un punto di riferimento visivo per tutta la valle centrale.

Attorno al castello si sviluppa l'itinerario Vivre Châtel-Argent, realizzato da Fondation Grand Paradis insieme al Comune di Villeneuve. Il percorso unisce la chiesa romanica di Santa Maria, costruita su un antico complesso paleocristiano, la torre e la cappella di Santa Colomba, del XII secolo. È un sistema in cui storia, arte, natura e paesaggio si leggono insieme, ed è per questo coerente con la visione della Fondazione: mettere al centro il paesaggio nel suo complesso e non il singolo punto di interesse.

Per queste ragioni la valorizzazione di Châtel-Argent ha un ruolo centrale nello sviluppo turistico e culturale di Villeneuve. Il sito può diventare la porta d'ingresso al borgo e un luogo capace di attrarre pubblici diversi in ogni stagione e in ogni momento della giornata. La Fondazione, in stretta collaborazione con il Comune di Villeneuve, individua due linee di sviluppo tra loro complementari. La prima lavora sul racconto, con un podcast che rende il sito un luogo da ascoltare. La seconda lavora sulla fruizione, con il miglioramento del sentiero e un'illuminazione notturna che rende il sito vivibile anche dopo il tramonto. Insieme, le due azioni rafforzano l'identità del luogo, ampliano il tempo di visita e rispondono alle nuove esigenze dei visitatori, comprese quelle legate al cambiamento climatico.





Châtel-Argent, Villeneuve - Archivio FGP

Linea 1 – Il podcast Vivre Châtel-Argent (2027)

Nel 2027 la Fondazione, in collaborazione con il Comune di Villeneuve, realizzerà il podcast Vivre Châtel-Argent. L'obiettivo è trasformare l'itinerario in un luogo da ascoltare, oltre che da vedere, e rendere il percorso più accessibile e contemporaneo.

Il progetto prevede una serie di episodi brevi, di circa cinque minuti ciascuno. Ogni episodio parte da una storia o da una persona ed è dedicato a un elemento del percorso: un luogo, un personaggio, un evento, una memoria della comunità. Narrazione, voci e paesaggio sonoro ne fanno un racconto breve e coinvolgente. Il tratto distintivo è il sound design, che unisce i suoni della natura, come il fruscio delle foglie, l'acqua, il vento e i Passi, ai suoni della storia, che ricreano la vita quotidiana della comunità e i principali avvenimenti del sito. In questo modo il luogo non viene soltanto raccontato, ma diventa esso stesso protagonista.

Il podcast funzionerà come una vera mappa sonora del sito. Lungo il percorso, alcuni QR code permetteranno di ascoltare sul proprio smartphone la storia del luogo che si ha davanti. Gli episodi si potranno ascoltare anche prima della visita, per arrivare già immersi nel racconto, oppure a distanza. Il podcast arricchisce l'esperienza senza sostituire la visita diretta.

La produzione comprende l'ideazione del format, la ricerca e la scrittura dei contenuti, le interviste, le registrazioni sul campo, il montaggio e il sound design, l'editing, il mix e la pubblicazione. Gli episodi saranno diffusi sulle principali piattaforme (Spotify, Apple Podcasts, Amazon Music), sul sito web e sui canali social della Fondazione e tramite i QR code lungo il percorso. Saranno inoltre integrati in mostre, eventi, attività didattiche e visite guidate.

Con questa azione la Fondazione intende ampliare e arricchire l'esperienza di visita, raggiungere nuovi pubblici anche a distanza, creare contenuti digitali facili da condividere e rafforzare l'identità storica e culturale del sito.

Vivre Châtel-Argent sarà il progetto pilota di un nuovo format. Durante la sperimentazione ne verrà misurato l'impatto. Se i risultati saranno positivi, il modello sarà replicato al Castello di Introd e in altri siti culturali e naturalistici, fino a creare una collana permanente di podcast, aggiornabile nel tempo.

Linea 2 – Il sentiero e l'illuminazione notturna

La seconda linea di sviluppo riguarda il miglioramento del sentiero che collega il borgo, la chiesa di Santa Maria e il castello, con l'introduzione di un'illuminazione notturna. L'obiettivo è permettere la fruizione del sito a tutte le ore e offrire un'esperienza oggi assente: la vista notturna sulla Valle d'Aosta e sui suoi castelli, dall'alto del promontorio di Châtel-Argent.

La proposta progettuale, da sviluppare insieme al Comune di Villeneuve, si articola in alcuni interventi principali:

- **Messa in sicurezza del percorso**: verifica dei tratti più esposti lungo il ciglio roccioso e posa di parapetti e staccionate in materiali coerenti con il contesto.
- **Consolidamento del sentiero**: sistemazione del fondo, dei gradini e dei tratti sconnessi, con opere di drenaggio per limitare l'erosione e garantire un percorso agibile e sicuro in ogni stagione.
- **Illuminazione notturna sostenibile**: punti luce a LED a basso consumo, con luce calda, orientata verso il terreno e schermata, per ridurre l'inquinamento luminoso e il disturbo alla fauna. Si valuterà l'uso di sensori di presenza e di sistemi di accensione programmata.
- **Punti panoramici**: allestimento di uno o più belvedere attrezzati, con sedute e pannelli che aiutino a riconoscere i castelli e i borghi visibili nella valle.
- **Accessibilità e orientamento**: nuova segnaletica e attenzione al tratto accessibile già esistente dalla frazione Champlong, per ampliare il più possibile la fruizione.

Gli interventi saranno progettati nel rispetto dei vincoli di tutela del sito e concordati con gli uffici regionali competenti per i beni culturali e il paesaggio.

Con il sentiero illuminato, Châtel-Argent potrà ospitare visite guidate al tramonto e in notturna, eventi serali, osservazioni del cielo e ascolti del podcast nel buio. Le due linee di sviluppo si incontrano qui: il racconto sonoro e il paesaggio notturno diventano un'unica esperienza. Le aperture serali rispondono anche al cambiamento climatico, offrendo un'alternativa alle ore più calde delle giornate estive, e permettono di intercettare nuovi pubblici, come famiglie, residenti e visitatori che soggiornano a Villeneuve e nei Comuni vicini.

MAISON PELLISSIER
Rhêmes-Saint-Georges

La Maison Pellissier di Rhêmes-Saint-Georges è una sala polivalente, completamente attrezzata, utilizzata per riunioni, congressi e manifestazioni che si trova in posizione strategica nella valle di Rhêmes e rappresenta un'ottima location in cui organizzare incontri ed eventi. Grazie alla relativa convenzione siglata con il Comune di Rhêmes-Saint-Georges nell'esercizio 2025, Fondation Grand Paradis si occuperà della sua gestione fino al 28 aprile 2030, con successiva possibilità di rinnovo. Il sito è inoltre parte dell'offerta integrata di siti fruibili con il biglietto cumulativo "Fondation Grand Paradis Pass".

La struttura prevede, in continuità con il 2026, un piano di apertura tutti i giorni da metà giugno a fine agosto dalle 8.30 alle 13.30 con un giorno di chiusura settimanale, il martedì, per un totale di 66 giornate. Oltre alle aperture come punto di informazione sui siti di interesse naturalistico e culturale, la Fondazione valuterà la possibilità di rinnovare in loco la presenza di visori *Meta Quest Pro* che consentono ai visitatori di esplorare il Gran Paradiso in realtà aumentata.

Presso Maison Pellissier potranno essere organizzati eventi e attività - con particolare riferimento ad allestimenti espositivi e mostre, che coinvolgano la sala interna e/o l'area verde adiacente ad essa - organizzati da Fondation Grand Paradis; il sito sarà promosso attraverso i canali istituzionali di comunicazione della Fondazione.



Foto Mostra fotografica Meraviglie da salvare nell' ambito del GPFF in Mostra, Maison Pellissier, Rhêmes-Saint-Georges - Archivio FGP

CRIPTA DELLA CHIESA DI SAINT-LÉGER
Aymavilles

La Cripta di Saint-Léger, di proprietà della Parrocchia di Aymavilles, fa parte della rete dei siti naturalistici e culturali promossi da Fondation Grand Paradis. Nel tempo sono state realizzate diverse azioni per la valorizzazione di questo sito culturale, rendendolo fruibile attraverso la App *Visit Gran Paradiso*, la SIBILLA del Gran Paradiso e una guida illustrativa cartacea in tre lingue — italiano, inglese e francese.

È ad oggi in corso l'iter, da parte dell'amministrazione comunale e della Parrocchia di Aymavilles, per includere la Cripta di Saint-Léger nel circuito "Chiese a porte aperte" che ne consentirebbe la visita autonomamente utilizzando l'apposita applicazione.

Fondation Grand Paradis continuerà, come fatto in Passato con la guida in tre lingue, a valorizzare la cripta utilizzando tutti gli strumenti multimediali a sua disposizione. Nel prossimo triennio la Fondazione continuerà inoltre a promuovere il sito attraverso i propri canali istituzionali di comunicazione. Potranno infine essere organizzate aperture straordinarie, visite guidate, eventi e attività a cura di Fondation Grand Paradis.



Cripta della Chiesa di Saint-Léger - Archivio FGP

MAISON BRUIL
Introd

L'offerta culturale della rete dei siti gestiti da Fondation Grand Paradis potrebbe arricchirsi, nel corso del triennio 2027-2029, della Maison Bruil a Introd, uno dei maggiori esempi dell'architettura rurale del Gran Paradiso.

In Passato Fondation Grand Paradis ha gestito Maison Bruil per diversi anni e si è occupata di realizzare parte degli allestimenti al suo interno. Nell'ottica di capitalizzare il know-how sviluppato dalla Fondazione, a giugno 2026 l'Unité ha presentato una richiesta per affidare a Fondation Grand Paradis la gestione della struttura.

Fondation Grand Paradis ha confermato la sua disponibilità per occuparsi della gestione e valorizzazione della struttura qualora l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis, proprietaria dell'edificio, individui le risorse economiche necessarie e risolva criticità tecniche attualmente in essere per aprire al pubblico Maison Bruil.



Maison Bruil di Introd - Archivio FGP



VILLAGGIO MINATORI
Cogne

Fondation Grand Paradis ha sede presso il Villaggio Minatori di Cogne. Tali edifici, di proprietà regionale, sono stati ristrutturati e adibiti a diverse destinazioni e sono attualmente concessi in uso a Fondation Grand Paradis, con durata pari all'esistenza della Fondazione stessa. Fondation Grand Paradis ne garantisce la gestione, il funzionamento tecnico, l'assegnazione degli spazi - anche mediante sub-concessione - e coordina i soggetti sub-concessionari, secondo il seguente dettaglio.

Edificio 3 – sede di Fondation Grand Paradis e sede del Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso di Cogne.

Edifici 4 e 5 - sede del Centro espositivo del Parco Minerario regionale – in data 16/12/2021 è stata siglata la convenzione fra Regione Autonoma Valle d'Aosta, Fondation Grand Paradis e Comune di Cogne per la gestione degli edifici 4 e 5 e attraverso la quale tali spazi sono stati sub-concessi in uso al Comune di Cogne.

Edificio 2 – Sono in corso riflessioni interne a Fondation Grand Paradis - che coinvolgeranno il Consiglio di Amministrazione e, parallelamente, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'amministrazione del Comune di Cogne - per vagliare le possibili destinazioni future dell'edificio, fra cui:

- utilizzo dei locali per servizi di *coworking* che Fondation Grand Paradis potrebbe mettere a disposizione degli *smart worker* e dei *nomadi digitali* per facilitarne la permanenza sul territorio[16];
- utilizzo dei locali per ricavare soluzioni di *staff housing* che dovrebbero essere però precedute da appositi accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta perché comporterebbero un possibile parziale cambio della destinazione d'uso dell'edificio e significativi interventi edilizi;
- accoglienza di iniziative di carattere educativo o di alta formazione come precedente destinazione dello stabile[17] e/o residenze artistiche;
- un mix tra le due destinazioni possibili, creando un'offerta strutturata sui diversi piani dell'edificio, che integri spazi e iniziative per la formazione e spazi per il lavoro agile.

Le previsioni di entrate e uscite tengono conto, al momento, solo dei costi fissi della struttura non occupata. Il budget 2027-28 dovrà quindi essere aggiornato per la parte di copertura dei costi, nel momento in cui si concretizzeranno gli utilizzi sopra ipotizzati.

Edifici 1 e 7 – adibiti rispettivamente a Ostello e Caffetteria - in data 22/06/2022, a seguito di asta pubblica, gli edifici sono stati sub-concessi all'Associazione Temporanea di Imprese tra: la società "La Libellula Soc. Coop. Sociale" e la società "I due Leoni S.N.C. di Bovet Ruben e Perratone Bruno" (ora società "La Mine di Perratone Bruno"). La durata della sub-concessione è pari a 9 anni, eventualmente rinnovabili.

[16] Si veda a tale proposito il paragrafo "VIE - Nuove Vie per la Vita in montagna" nel capitolo "Strategia di sviluppo territoriale, progetti e fundraising".

[17] Tramite contatti avviati con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.



La guida alpina Abele Blanc con i giovani alpinisti del progetto Cordata 4061- Archivio FGP

Piazzetta Franz Elter – tutti gli edifici sopraelencati si affacciano sulla piazzetta centrale del Villaggio Minatori. Tale piazzetta, è anch'essa concessa in uso a Fondation Grand Paradis per tutta la durata della sua esistenza e rappresenta il luogo intorno a cui ruotano le attività dell'intero Villaggio Minatori.

Tutti questi edifici vengono gestiti per alcune parti comuni da Fondation Grand Paradis. Per realizzare economia di scala e poiché gli impianti, ad es. la centrale termica, sono comuni, esiste una gestione condominiale di cui si fa carico Fondation Grand Paradis, regolata secondo le diverse convenzioni fra i soggetti coinvolti, per la quale la Fondazione si avvale della consulenza dell'architetto Luca Chamonin. Tale gestione è diventata sempre più onerosa sia in relazione agli aspetti manutentivi di fabbricati ristrutturati anni fa, che quindi presentano criticità crescenti, sia in termini finanziari per gli anticipi a cui Fondation Grand Paradis ha dovuto fin qui far fronte.

SEDE DI FONDOVALLE

Oltre alla sede principale al Villaggio Minatori, Fondation Grand Paradis dispone di un ufficio di fondovalle ad Aymavilles che tuttavia non risulta sufficientemente ampio e non risulta idoneo per attività di rappresentanza.

Nel corso del triennio 2027-2029 Fondation Grand Paradis intende quindi proseguire nella ricerca di siti idonei ad ospitare una sede nel fondovalle, ipotizzando come possibile area tra il territorio il Comune di Aymavilles (Le Grandze[18]), il Comune di Introd o altra sede da definire.

Il progetto ha come finalità:

- avere una maggiore prossimità con i siti culturali, con gli operatori e con il territorio in generale, così da svolgere una migliore funzione di ascolto delle diverse esigenze e stimoli.
- dotare, anche nel fondovalle, Fondation Grand Paradis di una sede istituzionale di rappresentanza più ampia, che possa essere sede logistica per le sedute del Consiglio di Amministrazione, incontri con partner e stakeholder, fornitori;
- generare indotto anche per il fondovalle.

[18] Si veda a tale proposito il paragrafo "Le Grandze di Aymavilles".

Punti di interesse fruibili con modalità innovative

Alle presenze fisiche dei visitatori che accedono ai siti naturalistici e culturali si affianca un sistema crescente di attività diffuse sul territorio e di strumenti di mediazione digitale, che ampliano e innovano l'esperienza di visita. Negli ultimi anni i siti gestiti da Fondation Grand Paradis e il territorio di riferimento si sono arricchiti di strumenti come IA generativa, app, ledwall, postazioni immersive e visori di realtà virtuale, attraverso i quali la promozione e la valorizzazione del territorio avvengono anche su canali digitali e smaterializzati, tra i quali si citano:

- **la SIBILLA del Gran Paradiso**, capace di coinvolgere i visitatori con interazioni ricche e personalizzate e consultabile online o attraverso i totem fisici di Valsavarenche (loc. Rovenaud) e Rhêmes-Notre-Dame (loc. Chanavey);
- la **app *Visit Gran Paradiso***, con percorsi georeferenziati e contenuti multimediali;
- i **ledwall** sul territorio;
- postazioni di realtà virtuale con visori ***Meta Quest Pro***;
- la **mostra diffusa sul territorio** "Donato Savin – La vita attorno a me", fruibile attraverso la app *Visit Gran Paradiso* e La SIBILLA del Gran Paradiso.

Nel prossimo triennio tali strumenti saranno completati con altri contenuti innovativi:

- il **podcast "Vivre Châtel-Argent"**, che potrà fungere da modello per altre esperienze analoghe sul territorio[19];
- immagini e video provenienti da **fototrappole**[20].

In questo modo la Fondazione trasforma le proprie attività in un presidio diffuso e smaterializzato, che porta i contenuti direttamente sul territorio e nella dimensione digitale, in forma innovativa, sostenibile e accessibile.

La SIBILLA del Gran Paradiso

Nel 2025 Fondation Grand Paradis ha realizzato la prima sperimentazione di un sistema di intelligenza artificiale generativa applicata al turismo culturale e naturalistico, con il lancio della SIBILLA del Gran Paradiso. Basata su un *Digital Human* interattivo, capace di dialogare in linguaggio naturale in più lingue e arricchire le conversazioni con contenuti multimediali, la SIBILLA del Gran Paradiso è stata resa disponibile online - sul sito web di Fondation Grand Paradis e sull'app *Visit Gran Paradiso* - e tramite due totem, attivi h24, collocati fisicamente presso il Centro Visitatori di Rhêmes-Notre-Dame e in loc. Rovenaud a Valsavarenche. Questa innovazione ha rappresentato una nuova frontiera per l'accoglienza turistica, offrendo un servizio accessibile e inclusivo.

Nel triennio è previsto l'arricchimento del database e l'aggiornamento costante dei contenuti, con particolare attenzione per la sua integrazione nel progetto "Duo4Innovation"[21].



Foto La SIBILLA del Gran Paradiso - Archivio FGP

[19] Si veda la sezione dedicata "Podcast".

[20] Si veda, a tal proposito, il paragrafo dedicato: "Fototrappole".

[21] Si veda il paragrafo "*Duo4Innovation e SIBILLA docet* – Formazione e innovazione digitale" nella sezione "Strategia di sviluppo territoriale, progetti e fundraising".

App *Visit Gran Paradiso*

L'app *Visit Gran Paradiso* è progettata per consentire al pubblico di scoprire i siti di interesse sia ambientale sia storico-artistico georeferenziati sul territorio, prenotarsi agli eventi e ricevere news. Diffonde in tre lingue - italiano, francese e inglese - informazioni, immagini, mappe - che orientano i visitatori nella conoscenza e nell'approfondimento della ricchezza naturalistica e culturale del Gran Paradiso, con contenuti immersivi come suoni binaurali[22] e video a 360°[23].

Ledwall sul territorio

Fondation Grand Paradis ha acquisito, negli esercizi precedenti - grazie a finanziamenti derivanti da progetti - tre schermi a led che ha situato all'esterno dei Centri visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso a Cogne, Rhêmes-Notre-Dame e Valsavarenche e uno schermo mobile di grandi dimensioni a servizio di eventi sul territorio.

Gli schermi fissi sono un prezioso strumento di comunicazione e informazione turistica sempre in funzione, che permette alla Fondazione di veicolare contenuti a costo zero riguardanti i siti gestiti, gli eventi in corso e la comunicazione a tutto tondo del territorio. I contenuti, sia video che grafici, sono prodotti con competenze interne alla Fondazione.

Un software specifico per il controllo da remoto di questi schermi permette allo staff di agire agevolmente e tempestivamente sui contenuti, garantendone la rotazione e l'aggiornamento costante durante tutto l'anno.

Per i prossimi esercizi, si prevede di dare continuità alla richiesta pervenuta dall'amministrazione comunale di Rhêmes-Notre-Dame di proiettare su questi ledwall anche informazioni, avvisi ed eventi del Comune. Tale servizio è a disposizione anche delle Amministrazioni di Cogne e Valsavarenche.

Il grande schermo mobile è invece a supporto di eventi sul territorio e può essere installato ove predisposto, ovvero nella piazzetta del Villaggio Minatori a Cogne, nel parco del Castello di Introd, nell'area verde presso Maison Pellissier a Rhêmes-Saint-Georges e nella piazza in località Dégioz a Valsavarenche. Potrà supportare proiezioni all'aperto ed eventi[24], compatibilmente con il reperimento delle risorse necessarie alla sua installazione.

Postazioni di realtà virtuale con visori Meta Quest Pro

Negli anni Fondation Grand Paradis ha arricchito l'offerta dei siti naturalistici e culturali con esperienze in realtà virtuale, da vivere tramite l'utilizzo di visori *Meta Quest Pro*. Tra questi la salita al Gran Paradiso, la ferrata Casimiro a Rhêmes-Notre-Dame, la discesa in rafting a Villeneuve e il canyoning a Valsavarenche.

Nel triennio, i contenuti dei visori potranno essere implementati[25] per arricchire l'offerta culturale ed educativa attraverso esperienze immersive. Il loro utilizzo consentirà di proporre nuove modalità di scoperta del patrimonio naturale e culturale del Gran Paradiso, integrando gli strumenti tradizionali di divulgazione e favorendo il coinvolgimento del pubblico, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Podcast

Nel corso del triennio sarà sperimentata la realizzazione di podcast per la visita dei siti naturalistici e culturali, con l'obiettivo di trasformare l'itinerario in un luogo da ascoltare, oltre che da vedere, e rendere il percorso più accessibile e contemporaneo.

Sarà fatta una prima sperimentazione con l'itinerario "Vivre Châtel-Argent" a Villeneuve[26], con l'idea di replicarla su altri siti del territorio qualora l'esperienza si confermasse di successo.

Lungo il percorso, alcuni QR code permetteranno di ascoltare sul proprio smartphone la storia del luogo che si ha davanti. Gli episodi si potranno ascoltare anche prima della visita, per arrivare già immersi nel racconto, oppure a distanza.

---

[22] Si tratta di suoni che, grazie a specifiche frequenze e variazioni, sono in grado di creare l'illusione, per l'ascoltatore, di trovarsi in uno spazio più ampio; le loro caratteristiche fisiche fanno sì che i suoni vengano percepiti come provenienti da più sorgenti distribuite nello spazio.

[23] Si veda la sezione "App *Visit Gran Paradiso*"

[24] Si vedano, ad esempio, gli eventi outdoor estivi organizzati presso il Castello di Introd in occasione del 29° Gran Paradiso Film Festival.

[25] Si veda a riguardo il capitolo "VR experiences - salita alla Grivola".

[26] Si veda a riguardo il capitolo Châtel-Argent: due linee di sviluppo.





Fototrappole

Nel corso del presente esercizio Fondation Grand Paradis ha installato in punti strategici e nascosti del Parco due fototrappole, acquisite nell'ambito del progetto *Respiration Jeunesse*, alimentate a batteria ricaricabile tramite pannelli fotovoltaici, che catturano i Passaggi degli animali e il cambiamento della natura in tutte le stagioni.

Le immagini raccolte daranno il via alla rubrica "Istante Selvatico", con la pubblicazione dei migliori scatti e video del mese sui canali social della Fondation, e la realizzazione di un prodotto audiovisivo rappresentativo del susseguirsi delle stagioni, giorno dopo giorno, nel Gran Paradiso.

Inoltre, compatibilmente con le possibilità tecniche, sui canali digitali della Fondazione che lo permetteranno, verrà aperta una finestra h24 e 7 giorni su 7 sul Parco, la quale fornirà un'efficace istantanea della natura del Parco stesso.

Questa azione ha il fine di condividere con gli apPassionati, i curiosi, gli studiosi e i turisti la bellezza della flora e della fauna del Parco Nazionale Gran Paradiso - anche a distanza - e di sensibilizzare il pubblico alla fragilità dell'ecosistema dell'area protetta.

Progetti espositivi e di promozione

Nel triennio 2027–2029, nei limiti delle risorse disponibili, la Fondazione avvierà collaborazioni e coglierà nuove opportunità per realizzare progetti espositivi o riadattare quelli esistenti, proponendoli in Italia e all'estero. Parallelamente alle attività di fundraising e alla ricerca di collaborazioni con sedi espositive, manterrà e svilupperà rapporti con artisti e fotografi per elaborare nuove proposte.

Attraverso l'utilizzo degli appositi supporti espositivi outdoor e indoor e dei ledwall multimediali, potranno essere allestite mostre fotografiche negli spazi aperti dei Comuni del Gran Paradiso e nei siti che, per conformazione e posizione, si prestano a ospitarle.

Come realizzato negli anni precedenti con le mostre fotografiche "Il lupo e noi: conoscere per coesistere", "Gardes-Tsasse di Rei" e "Meraviglie da salvare", allestite a Maison Pellissier e con la mostra diffusa "La Vita attorno a me" a Cogne, saranno realizzate nuove esposizioni nell'ambito della rassegna "GPFF in Mostra" o in occasione di altre iniziative dedicate.

In linea con la strategia della Fondazione per il triennio, potrebbe essere realizzata l'installazione "Scripta manent", una proposta dedicata alla valorizzazione della figura di César Emmanuel Grappein, per la quale sono in corso interlocuzioni con l'artista Donato Savin e l'Associazione Musei di Cogne. Maison Pellissier potrà inoltre ospitare nuove esposizioni, anche a partire dagli scatti selezionati nell'ambito ad esempio dei concorsi fotografici di Fondation Grand Paradis o dedicate ad altri temi, sulla base delle opportunità che si presenteranno e delle proposte dell'Amministrazione comunale.



Foto "Le stelle" di Donato Savin nel Prato di Sant'Orso di Cogne - Archivio FGP

Gli eventi

Gran Paradiso Film Festival

Nato nel 1984, il Gran Paradiso Film Festival è giunto alla trentesima edizione e rappresenta uno dei festival di cinematografia wildlife più longevi del mondo[27]; organizzato e promosso da Fondation Grand Paradis, il Festival si svolge nei Comuni del versante valdostano del Parco Nazionale Gran Paradiso: Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Valsavarenche e Villeneuve.

Il valore del GPFF è la coerenza degli elementi, il messaggio che ognuno può trarre grazie ad immagini, parole ed esperienze. Ogni evento del festival è creato ad hoc e il pubblico non è mai solo spettatore ma contribuisce alle scelte e alla riflessione collettiva che ne scaturisce.

Nel 2027 si terrà il 30° Gran Paradiso Film Festival, per cui è stata già avviata l'attività di fundraising e aperta la call for entries per l'invio di lungometraggi e cortometraggi in concorso. Il GPFF intende confermare una struttura che vedrà una settimana di eventi - dal 19 al 23 luglio - nel comune di Cogne e, in analogia alla scorsa edizione, in contemporanea a Rhêmes-Notre-Dame e a Introd; il 24 luglio si terrà la cerimonia di premiazione a Cogne per poi estendersi agli altri Comuni del Gran Paradiso e, contemporaneamente, aprire i propri canali digitali con streaming dei film in concorso con la sezione GPFF online e live streaming di alcuni eventi sul territorio.

La 30ª edizione sarà organizzata orientativamente nelle seguenti date:

- 19-23 luglio: Cogne e in contemporanea a Rhêmes-Notre-Dame e Introd
- 24 luglio: cerimonia di premiazione a Cogne
- 25 luglio-5 agosto: "GPFF online"
- 3 agosto: Aymavilles
- 4 agosto: Valsavarenche
- 6 agosto: Rhêmes-Saint-Georges
- 7 agosto: Villeneuve - Châtel-Argent (premiazione "GPFF online")

[27] Terzo dopo l'International Wildlife Film Festival del Montana - istituito nel 1977 - e il Wildscreen Festival di Bristol UK - nato nel 1982.



Cerimonia di premiazione del Gran Paradiso Film Festival 2026 a Cogne - Archivio FGP

La 30ª edizione – in continuità con le precedenti - prevederà, oltre alle sezioni cinematografiche "*Concorso Internazionale*", "*CortoNatura*", "*GPFF Off*" e "*GPFF Online*", il ciclo di conferenze "*De Rerum Natura*", le esposizioni di *"GPFF in Mostra*", gli eventi outdoor della sezione "*Aria di Festival*", eventuali voci di scrittori e performance musicali nelle sezioni "*Parole di Natura*" e "*Note di Natura*". Tra gli elementi di valore da preservare figura la presenza dei registi dei film in concorso, le cui testimonianze arricchiscono le proiezioni: questa partecipazione continuerà ad essere stimolata e favorita anche nelle prossime edizioni.

L'obiettivo di Fondation Grand Paradis per il triennio è quello di consolidare una pianificazione pluriennale del Festival, consentendo di programmare le edizioni successive con maggiore anticipo, così da rendere la spesa più efficace. La finalità condivisa è far crescere ulteriormente il potenziale del Festival, lungo un percorso ambizioso che ne accresca il rilievo culturale e ne ampli la capacità di comunicazione nel tempo e nello spazio.

Negli anni la manifestazione ha coinvolto un territorio via via più ampio[28] e ha aumentato progressivamente le giornate-evento organizzate nei 7 Comuni. Oggi il Festival si sviluppa lungo l'intero arco dell'anno, con appuntamenti diversificati e sempre più distribuiti e destagionalizzati, come ad esempio l'appuntamento invernale "GPFF Winter preview" e l'iniziativa "Visioni al centro", nei centri visitatori di Cogne e Rhêmes-Notre-Dame, attraverso la quale il pubblico viene coinvolto nella preselezione dei film candidati al Concorso Internazionale, contribuendo alla definizione della programmazione.

Il Gran Paradiso Film Festival registra una riconoscibilità in costante crescita, sia sul territorio sia oltre i confini regionali, come testimonia il numero sempre maggiore di richieste di collaborazione provenienti da enti, reti culturali e partner del settore. Tale risultato è frutto della visibilità consolidata negli anni e di un sistema di importanti collaborazioni attive. In continuità con questo trend, Fondation Grand Paradis intende proseguire nel rafforzamento delle iniziative già avviate e, compatibilmente con le risorse disponibili, aprire nuove linee d'azione in grado di amplificare l'impatto culturale, economico e sociale della sua attività sul territorio attraverso collaborazioni strategiche.

Un importante elemento per costruire reti relazionali che favoriscono la promozione e la diffusione del Gran Paradiso Film Festival è costituito dai rapporti con altri festival internazionali di cinema naturalistico, basati sullo scambio di idee, sulla selezione dei film, sul confronto in merito all'evoluzione del cinema documentaristico *animalier* e sulla promozione complementare tra festival urbani e festival montani. Di particolare rilievo è la convenzione con il Festival International Nature Namur, avviata nel 2019, che prevede scambi e azioni di reciproca visibilità[29]. Inoltre, si svilupperà quella con la Fondazione Orestiadi di Gibellina - che assegna un premio ad hoc al GPFF che prevede proiezioni del GPFF al Festival di Gibellina, uno dei siti più rilevanti per l'arte contemporanea in Sicilia[30].

Per il triennio 2027–2029 si prevede di dare continuità e ulteriore sviluppo a queste reti, partecipando, ove possibile, ad alcuni tra i principali festival internazionali del settore. Compatibilmente con le risorse disponibili, si aderirà inoltre alla rete "European Festivals Association" (EFA)[31], che riunisce dal 1952 i più importanti festival di musica, danza, teatro e arti multidisciplinari d'Europa, al fine di rafforzare l'interazione tra festival, con le autorità pubbliche e con gli altri attori del settore artistico.

In questa prospettiva, Fondation Grand Paradis intende continuare a esplorare forme di collaborazione e di networking in ambito nazionale e internazionale legate al Gran Paradiso Film Festival, sia con realtà accademiche – come la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa[32]– sia con partner culturali e istituzionali. Queste sinergie potranno tradursi in nuove occasioni di ricerca, formazione e scambio, rafforzando il posizionamento del Festival come piattaforma di dialogo tra cinema, scienza, cultura e società.

[28] Per maggiori informazioni si rimanda al relativo paragrafo nel capitolo "Accordi e collaborazioni strategiche"

[29] Per maggiori informazioni si rimanda al relativo paragrafo nel capitolo "Accordi e collaborazioni strategiche".

[30] Si veda il relativo paragrafo nella sezione "Accordi e collaborazioni strategiche".

[31] Oggi, la European Festivals Association (EFA) collega circa 100 festival e associazioni di festival in 40 Paesi con l'obiettivo di unire e rappresentare i festival membri in tutta Europa e nel mondo, agendo come la più importante piattaforma per i festival artistici. In questa prospettiva, l'EFA è un fornitore di servizi per i festival, fondato per creare connessioni tra festival e vari tipi di stakeholder.

[32] Si rimanda al paragrafo "Collaborazioni in ambito accademico e scientifico" nel capitolo "Accordi e collaborazioni strategiche".



29° Gran Paradiso Film Festival a Châtel-Argent, Villeneuve - Archivio FGP



29° Gran Paradiso Film Festival a Maison de la Grivola, Cogne - Archivio FGP

Giroparchi Nature Trail

In continuità con gli eventi realizzati negli scorsi anni e sulla base degli esiti positivi registrati, Fondation Grand Paradis e l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso intendono dare continuità all'organizzazione congiunta di "Giroparchi Nature Trail".

Nel corso dell'estate 2027 è prevista l'organizzazione, su due turni nel mese di luglio e di agosto, della quindicesima edizione del trekking naturalistico in lingua inglese rivolto ai giovani tra 11 e 14 anni. Quaranta ragazzi e ragazze esploreranno il territorio del Gran Paradiso accompagnati da due guide escursionistiche naturalistiche e da un insegnante madrelingua inglese, che si occuperà della promozione dell'evento presso il grande pubblico attraverso diversi canali social.

Durante tutto il trekking, in programma in Valle di Rhêmes, i ragazzi ragioneranno insieme agli accompagnatori sull'impegno del Parco nella salvaguardia e nella tutela della biodiversità del territorio utilizzando come veicolo principale di comunicazione la lingua inglese.

Negli esercizi successivi del triennio, è previsto lo svolgimento di Giroparchi Nature Trail in Valle di Cogne (2028) e in Valsavarenche (2029).

Giroparchi Culture Trail

Di concerto con i Comuni di Aymavilles, Introd, Rhêmes-Saint-Georges e Villeneuve e in continuità con gli anni precedenti, nel triennio si riproporrà l'iniziativa "Giroparchi Culture Trail" – il trekking in lingua inglese per bambini dai 9 agli 11 anni – lungo i sentieri del fondovalle dei suddetti Comuni.

Nel 2027 sarà realizzata l'ottava edizione del trekking, con l'obiettivo di incentivare la conoscenza del territorio tra le giovani generazioni, trasmettere un messaggio di attenzione all'ambiente e alla sostenibilità, promuovere il Cammino Balteo e sviluppare competenze in lingua inglese.

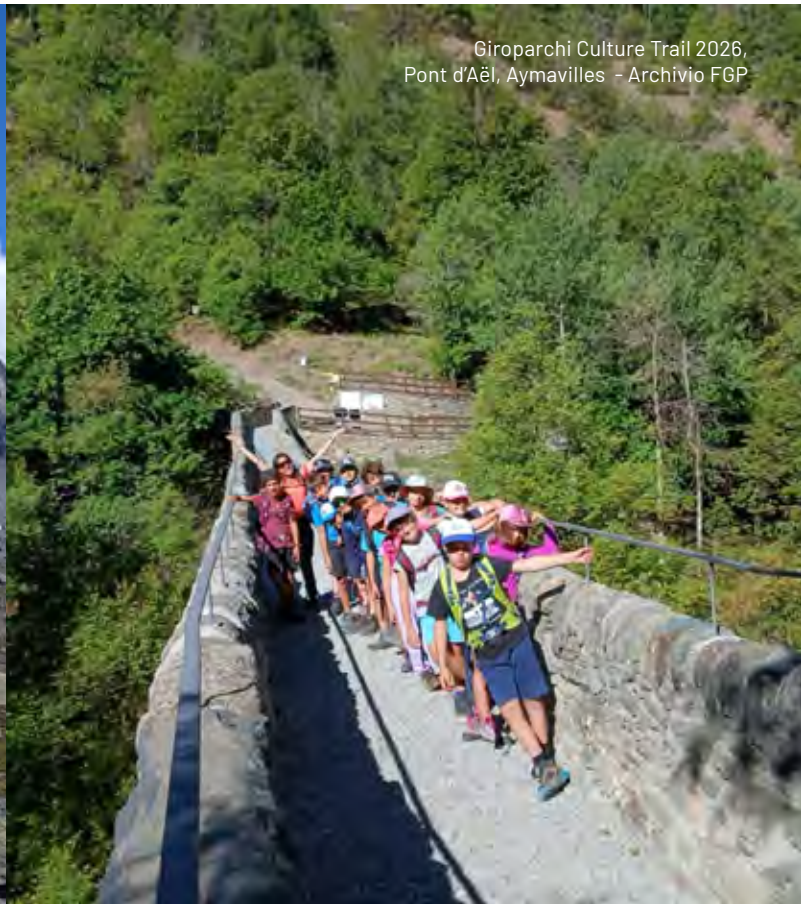
Quindici bambini e bambine, accompagnati da una guida escursionistica naturalistica e da una risorsa di Fondation Grand Paradis, andranno alla scoperta delle peculiarità naturalistiche, culturali e di tradizione dei territori dell'area del Gran Paradiso, soggiornando nelle strutture ricettive del territorio, in un percorso che toccherà castelli, antichi ponti, forni e mulini, cripte, sentieri lungo i ru alla scoperta della natura e della cultura di un territorio ricco e fertile.

Verrà esplorata la possibilità di rinnovare, in collaborazione con BCC Valdostana, il contributo che da due anni si è aggiunto al sostegno dei Comuni partner[33].

[33] Per ulteriori informazioni, si veda il paragrafo "Collaborazione con BCC Valdostana".



Giroparchi Nature Trail 2026
nella valle di Valsavarenche - Archivio FGP



Giroparchi Culture Trail 2026,
Pont d'Aël, Aymavilles - Archivio FGP

30ª edizione del Gran Paradiso Film Festival nel 2027

La trentesima edizione del Gran Paradiso Film Festival nel 2027 sarà un'occasione per consolidare il percorso della manifestazione e, al tempo stesso, aprirsi a nuove prospettive future. Nato nel 1984 come evento biennale, il Festival si è poi evoluto fino a diventare un appuntamento annuale fisso. La ricorrenza sarà quindi orientata alla costruzione di nuove opportunità: ampliare la rete di collaborazioni, aumentare la presenza nei circuiti nazionali e internazionali del cinema wildlife e rafforzare il rapporto con il pubblico. La 30ª edizione potrà inoltre offrire un elemento di particolare interesse per i media e per gli operatori del settore, favorendo una maggiore attenzione nei confronti della manifestazione e del territorio che la ospita. L'attività di promozione e comunicazione sarà sviluppata in continuità con le modalità e gli strumenti adottati negli anni precedenti, così da garantire la riconoscibilità del Festival e mantenere coerenza nell'identità della manifestazione.

30° anniversario di Fondation Grand Paradis

Nell'aprile 2028 ricorrerà il trentesimo anniversario di Fondation Grand Paradis, istituita il 14 aprile con legge regionale n. 14 del 1998 per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale nei comuni valdostani territorialmente interessati dal Parco Nazionale Gran Paradiso e promuovere un'offerta turistica integrata.

Nel corso dei trent'anni di vita della Fondazione, questa missione si è tradotta nella gestione dei siti, nella realizzazione di iniziative culturali ed educative e nello sviluppo di progetti capaci di coniugare sviluppo sostenibile e innovazione.

In occasione del trentennale, nell'aprile 2028 verrà organizzata una giornata dal titolo "*Fondation Grand Paradis 1998–2028: trent'anni di impegno, uno sguardo al futuro*".

L'evento celebrerà il trentennale con un'iniziativa dedicata al futuro dei territori e delle comunità del Gran Paradiso e sarà occasione per valorizzare il percorso compiuto e delineare nuove prospettive di azione condivisa.

Sarà una giornata di ispirazione, confronto e progettazione, alla presenza di tutti gli stakeholder della Fondazione, nella quale saranno coinvolti enti soci, istituzioni, partner scientifici e culturali, operatori economici, associazioni e comunità locali.

Verranno presentati i numeri aggregati dell'esperienza trentennale, restituendo una lettura complessiva delle attività e dei risultati conseguiti e saranno illustrati l'impatto sul territorio di riferimento e le best practice messe in campo, evidenziandone gli elementi di innovazione e replicabilità.

Il bilancio dei trent'anni costituirà il punto di partenza per un confronto sulle trasformazioni e sulle sfide della montagna contemporanea.

Una domanda guiderà i lavori: «Come accompagnare il cambiamento della montagna, coniugando tutela, cultura e qualità della vita?».

Al centro del dibattito saranno le relazioni tra patrimonio naturale e culturale, turismo sostenibile e innovazione. Tre direttrici orienteranno il confronto: comprendere la complessità, sperimentare nuove risposte e generare benefici duraturi.

Il programma alternerà contributi di esperti, testimonianze di esperienze alpine e tavoli di lavoro tematici. Particolare attenzione sarà riservata alla voce delle comunità locali e dei giovani, chiamati a contribuire alla visione futura del territorio. Gli esiti confluiranno in un documento di indirizzo con priorità, proposte operative e possibili ambiti di collaborazione.

Il trentennale diventerà così un'occasione di restituzione pubblica, rafforzamento delle relazioni e lancio di nuove progettualità di Fondation Grand Paradis.

I laboratori didattici e le attività di animazione

La promozione del patrimonio naturalistico e culturale del Gran Paradiso verso i più giovani si realizza attraverso laboratori didattici durante l'anno scolastico e, nella stagione estiva, con attività di animazione nei siti gestiti e con iniziative dedicate a famiglie e bambini inserite nel calendario di eventi e manifestazioni. Queste azioni arricchiscono e diversificano l'offerta dei siti, consentendo di modulare i contenuti per target specifici.

Nel triennio 2027-2029 Fondation Grand Paradis intende rinnovare e potenziare tali attività. Varie sono le iniziative che potrebbero essere organizzate indoor e outdoor. Le attività potranno svilupparsi attraverso percorsi dedicati alla scoperta e all'interpretazione del paesaggio, stimolando la creatività e l'espressione personale attraverso linguaggi artistici, narrativi e musicali. Sarà possibile integrare attività di osservazione e sperimentazione, con particolare attenzione alla conoscenza della biodiversità locale e delle caratteristiche della flora e della fauna del territorio. L'obiettivo sarà promuovere un approccio interdisciplinare all'ambiente, intercettando una molteplicità di interessi per favorire la curiosità, la partecipazione attiva e una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale e della sua tutela.

Eventi in collaborazione con altri soggetti del territorio

Nel corso del triennio 2027-2029, Fondation Grand Paradis darà continuità all'organizzazione di eventi e attività sul territorio, promossi e organizzati dai partner o da eventuali diversi soggetti, compatibilmente con le risorse che avrà a disposizione e coerentemente con la mission istituzionale.

Nella misura in cui gli eventi risultino coerenti con la *mission* istituzionale e contribuiscano alla copertura dei costi fissi della Fondazione, verranno colte le opportunità che si presenteranno.

Tra questi, a titolo esemplificativo:

- Marcia Gran Paradiso – Granfondo maschile e femminile, Cogne
- Granpablok, Valsavarenche e Cogne
- Tour du Grand Paradis – Trofeo Renato Chabod, Valsavarenche
- Vertical Tube Villeneuve
- Gran Paradiso Bike - Cogne

Sempre conformemente alla propria mission, nel prossimo triennio Fondation Grand Paradis potrà aderire, qualora se ne presenti l'opportunità, a specifiche manifestazioni e ricorrenze promosse da soggetti istituzionali e non, quali ad esempio:

- Plaisirs de Culture
- Journées de la Francophonie en Vallée d'Aoste
- Disegniamo l'Arte[34]
- Leggere le Montagne[35]
- Wiki Loves Monuments
- Giornata mondiale dell'Ambiente
- International Mountain Day.

[34] Iniziativa primaverile dedicata alle famiglie, organizzata dall'Associazione Abbonamento Musei per avvicinare bambine e bambini ai musei tramite il disegno.

[35] Manifestazione organizzata dal Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi per la quale si rimanda al relativo paragrafo nella sezione "Accordi e collaborazioni strategiche".

Strategia di sviluppo territoriale, progetti e fundraising

Strategia di sviluppo territoriale

La strategia di sviluppo progettuale di Fondation Grand Paradis per il triennio 2027–2029 nasce dall'idea che il futuro delle montagne non si costruisca con ricette preconfezionate, ma con alleanze nuove tra persone, conoscenze e tecnologie. Il percorso si articolerà in tre fasi – identificazione dei bisogni e delle opportunità, definizione della strategia, progettazione e fundraising – e si svilupperà attorno a tre assi principali.

Il primo riguarda l'**intelligenza artificiale generativa**, che diventa, in questa prospettiva, non un fine ma uno strumento capace di mettere in relazione la memoria del luogo con le possibilità del presente, di restituire voce ai territori minori e di rendere accessibile la complessità del patrimonio naturale e culturale. La tecnologia si intreccia così con il racconto, l'accoglienza, la formazione e la cura dei luoghi, alimentando un nuovo immaginario alpino fondato sulla conoscenza condivisa.

Il secondo asse si concentra sulle soluzioni sociali per **contrastare lo spopolamento**, promuovendo un modello di montagna attrattivo e abitabile. In questa prospettiva, l'innovazione sociale e la collaborazione tra enti, cittadini e imprese diventano strumenti per rigenerare le comunità, rafforzare i servizi di prossimità e favorire nuove forme di economia territoriale e residenzialità.

Il terzo asse riguarda il coinvolgimento dei **giovani** e il contrasto alla senilizzazione, con l'obiettivo di costruire un ecosistema di opportunità che valorizzi la formazione, la creatività e la partecipazione delle nuove generazioni alla vita delle comunità alpine.

Dalla fase di analisi fino alla progettazione e alla ricerca di risorse, la strategia di Fondation Grand Paradis si propone di tradurre queste visioni in azioni concrete.

Progetti

Progetti in corso

Nel triennio 2027-2029 Fondation Grand Paradis proseguirà le attività di sviluppo e consolidamento di progetti innovativi avviati negli anni precedenti, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio attraverso strumenti digitali e soluzioni tecnologiche avanzate.

Duo4Innovation – Formazione e innovazione digitale

PROGRAMMA	Interreg Italia-Svizzera
PRIORITÀ DEL PROGRAMMA	Asse 1 – Favorire l'innovazione e il trasferimento tecnologico nelle aree di confine Italia-Svizzera.
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e introduzione di tecnologie avanzate.
DURATA	30 mesi
BUDGET FGP	224.531 €
PARTENARIATO	Fondazione Giacomo Brodolini Srl SB (Capofila ITA) Impact Hub Ticino (Partner CH) Fondation Grand Paradis (Partner ITA)

Il progetto *Duo4Innovation - Incubatore di "content creators" e start up creative per promuovere destinazioni turistiche sostenibili* è stato presentato a giugno 2025 sul programma Interreg Italia-Svizzera, in partenariato con la Fondazione Giacomo Brodolini (capofila) e Impact Hub Ticino (partner svizzero). È attualmente in corso una fase di revisione del progetto, rimodulazione del budget e negoziazione con i partner per recepire le prescrizioni e raccomandazioni ricevute dall'Autorità di gestione del programma.

Qualora il progetto fosse definitivamente approvato dall'Autorità di Gestione, l'iniziativa avrebbe come obiettivo quello di rafforzare la competitività e l'attrattività dei territori alpini attraverso il sostegno alla *creator economy* e il trasferimento di innovazione digitale dalle start-up creative alle destinazioni turistiche.

Duo4Innovation mirerebbe a incubare start up creative e tecnologiche, ad attivare collaborazioni strategiche tra start up e destinazioni turistiche alpine – i cosiddetti "*Duo4Innovation*" – per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, e a creare un ecosistema transfrontaliero tra Italia e Svizzera per lo scambio di competenze e la sperimentazione di tecnologie applicate al turismo.

Fondation Grand Paradis rivestirebbe un ruolo centrale in più ambiti operativi del progetto, in particolare nel coordinamento delle attività di consultazione con gli operatori del territorio, nella definizione dei filoni tematici d'innovazione, nella co-organizzazione dei workshop e nelle attività di comunicazione.

Per Fondation Grand Paradis, il progetto rappresenterebbe inoltre l'occasione per promuovere il territorio e per capitalizzare il lavoro svolto su "La SIBILLA del Gran Paradiso", sviluppandone un'implementazione, orientata alla formazione e alla condivisione di buone pratiche. Questa evoluzione prevedrebbe l'implementazione del data set di conoscenza di SIBILLA, rendendola capace di supportare percorsi formativi e trasferire conoscenze attraverso un'interfaccia innovativa di intelligenza artificiale generativa.

Tale implementazione rappresenterebbe anche una piattaforma utile per la formazione interna, configurandosi come un'evoluzione dello strumento *PACTA learning* già in uso, ma ripensato e potenziato grazie all'AI. Questo approccio consentirebbe di rafforzare il posizionamento innovativo della Fondazione, favorendo lo sviluppo sostenibile e coordinato del territorio.

Progetto Jan Paweł II – Memoria, giovani e turismo culturale tra Valle d'Aosta e Polonia

Nel triennio 2027-2029 Fondation Grand Paradis avvierà il progetto *Jan Paweł II*, nato dall'incontro del 9 ottobre 2026 con i partner polacchi. Il progetto sarà definito da un protocollo d'intesa che Fondation Grand Paradis sta predisponendo e che potrebbe prevedere i seguenti firmatari: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Diocesi di Aosta, Comune di Introd, Arcidiocesi di Cracovia e Museo di San Giovanni Paolo II Magno di Cracovia, oltre alla stessa Fondazione. Il progetto vuole conservare la memoria dei dieci soggiorni estivi di San Giovanni Paolo II a Les Combes di Introd, tra il 1989 e il 2004, e trasmettere, accanto alla bellezza del territorio, i valori di riposo, riflessione, preghiera e cammino per cui il Papa lo scelse. Per la Fondazione il progetto risponde a precise scelte strategiche:

- **Tutela di un patrimonio immateriale**. Le testimonianze di chi incontrò il Papa in Valle d'Aosta appartengono a una generazione e rischiano di andare perse. Raccoglierle ora con videointerviste e digitalizzare i materiali esistenti rientra pienamente nella missione di valorizzazione culturale della Fondazione.
- **Visibilità internazionale**. La Sala Valle d'Aosta nel Museo di Cracovia, che accoglie circa 50.000 visitatori l'anno, offre al territorio del Gran Paradiso e all'intera regione una vetrina permanente davanti a un pubblico polacco ampio e motivato.
- **Nuovi pubblici e turismo di qualità**. Pellegrinaggi, un itinerario sui sentieri del Papa e pacchetti di viaggio per giovani polacchi, preparati con l'Assessorato Turismo, Sport e Commercio, porteranno a Introd e nel resto della Valle visitatori interessati a un turismo lento, culturale e rispettoso della montagna, con possibili ricadute anche fuori dai periodi di punta.
- **Rafforzamento dell'offerta locale**. I materiali raccolti arricchiranno l'esposizione della Maison Musée Jean-Paul II di Les Combes, in collaborazione con il Comune di Introd, rinnovando un luogo già fortemente identitario.
- **Coinvolgimento dei giovani.** Il progetto si rivolge alle nuove generazioni, polacche e valdostane, con scambi, campi e percorsi educativi coerenti con le attività didattiche della Fondazione.
- **Rete istituzionale e cooperazione**. Il progetto unisce enti civili e religiosi, italiani e polacchi, con Fondation Grand Paradis capofila insieme al Museo. Rafforza così il ruolo della Fondazione nella cooperazione internazionale e la sua capacità di presentare candidature a bandi europei e ad altri programmi di finanziamento.

Sostenibilità finanziaria. Il protocollo sarà un accordo di intenti e non comporterà oneri automatici. Le attività saranno avviate per fasi e solo in presenza di copertura finanziaria. Nel 2027 si prevede la prima fase: videointerviste, digitalizzazione dei materiali e allestimento della Sala Valle d'Aosta a Cracovia. Nel 2028-2029, se finanziati, seguiranno i pellegrinaggi, l'itinerario e i pacchetti per i giovani. I diritti sulle videointerviste, in comproprietà con il Museo, permetteranno alla Fondazione di riutilizzare i contenuti in mostre, progetti didattici e azioni di promozione.

Nuove implementazioni de "La SIBILLA del Gran Paradiso"

La prima sperimentazione de "La SIBILLA del Gran Paradiso"[36] ha confermato il valore strategico dell'intelligenza artificiale generativa come strumento innovativo per l'accoglienza, l'informazione e la fruizione del territorio.

Fondation Grand Paradis intende continuare a consolidare il progetto attraverso nuove implementazioni. In particolare, è previsto l'ampliamento delle fonti informative presenti nel dataset, l'arricchimento della dimensione esperienziale mediante sfondi stagionali e ambientazioni ispirate alle diverse località del Gran Paradiso. Inoltre, qualora si presentino opportunità di finanziamento, potranno essere installati nuovi totem in altri Comuni del territorio, rafforzando la presenza e la riconoscibilità del progetto.

I risultati conseguiti – in termini di accessibilità, innovazione tecnologica, visibilità mediatica e gradimento del pubblico – offrono oggi a Fondation Grand Paradis l'opportunità di capitalizzare sul progetto già realizzato e di svilupparne nuove evoluzioni. Le future implementazioni della SIBILLA del Gran Paradiso mirano ad ampliare i contesti di utilizzo e ad arricchirne le funzionalità, rafforzando la capacità del territorio di attrarre visitatori, talenti e investimenti. In questo quadro si delineano possibili linee di sviluppo complementari, tra cui quella dedicata all'ambito formativo[37].

VR Experiences - Salita alla Grivola

Nell'ambito della piattaforma "*VDA Parks – VR experience*", realizzata da Fondation Grand Paradis all'interno del progetto *SmartCommUnity* e costantemente arricchita di nuovi contenuti, la Fondazione prosegue il proprio impegno nello sviluppo di esperienze immersive dedicate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale del territorio.

Mutuando le esperienze di salita al Gran Paradiso e alla via ferrata Casimiro già realizzate da Fondation Grand Paradis, il Comune di Aymavilles ha incaricato la Fondazione di realizzare un video analogo a 360° che documenti l'ascesa alla vetta della Grivola (3.969 m) – condotta dall'alpinista Abele Blanc – e di predisporre una postazione di realtà virtuale (VR) per la sua fruizione con visori Meta Quest Pro presso il Museo di Ozein.

Tale contenuto potrà inoltre rappresentare un nuovo contenuto aggiuntivo per i visori Meta Quest Pro presso i Centri visitatori di Cogne e Rhêmes-Notre-Dame.

Avendo già acquisito, nel precedente esercizio, i materiali relativi all'allestimento di tale postazione, la Fondazione provvederà a realizzarla, non appena vi saranno le condizioni ambientali per permettere l'ascesa alla vetta.

In continuità con questa linea di sviluppo, Fondation Grand Paradis rimane inoltre disponibile a progettare e realizzare ulteriori esperienze immersive su tutto il territorio, in collaborazione con enti locali e partner interessati, valorizzando siti e percorsi di particolare rilevanza naturalistica e culturale.

[36] Si veda per questo il paragrafo "La SIBILLA del Gran Paradiso" nella sezione "I siti e i punti di interesse naturalistici e culturali sul territorio".

[37] Si veda per questo il paragrafo "*Duo4Innovation – Formazione e innovazione digitale*"

Idee progettuali

VIE - Nuove Vie per la vita in montagna

Coerentemente con la strategia condivisa e approvata in Consiglio di amministrazione, nel corso del triennio 2027-2029 Fondation Grand Paradis esplorerà nuove possibilità di finanziamento per il progetto "VIE - Nuove Vie per la Vita in montagna" che si pone l'obiettivo di invertire il processo di marginalizzazione che caratterizza le aree interne – oggi in una fase di progressivo spopolamento/senilizzazione – stimolando la vita attiva in questi territori attraverso l'attrazione e facilitazione di flussi di nomadi digitali e *smartworker*.

L'obiettivo è quello di incentivare i sempre più numerosi smart worker a scegliere località con una forte attrattività naturalistica e culturale per creare valore e rafforzare le comunità di montagna, determinando le condizioni perché queste siano sede di nuovi insediamenti di medio e lungo periodo; proponendo così una possibilità di vita diversa a famiglie in età lavorativa, stanche della città o dei paesi dormitorio e dando nuovo impulso, anche economico, al territorio e alle popolazioni residenti.

Tale bisogno di contrastare lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione si fa sempre più pressante sia nelle aree più turistiche sia, con ancora maggiore pressione, in quelle meno frequentate del Gran Paradiso. Confermata questa esigenza come prioritaria anche dalle nuove Amministrazioni Comunali recentemente insediatesi, in particolare a Cogne e a Rhêmes-Notre-Dame, sarà cura di Fondation Grand Paradis aumentare i propri sforzi per contrastare tali fenomeni, ricercando nuove linee di finanziamento.

VIE
Nuove **vie** per la **vita** in montagna
De nouvelles **voies** pour la **vie** en montagne

Le Grandze di Aymavilles - Soluzioni per l'attrattività del territorio

Il progetto Le Grandze di Aymavilles propone la creazione di un nuovo presidio di attrattività territoriale in prossimità del Castello di Aymavilles: un centro visitatori innovativo, spazio di orientamento verso il comprensorio e luogo di programmazione culturale. L'intervento trasforma un semplice punto di accoglienza in una porta narrativa del territorio, capace di aumentare la permanenza dei visitatori, rafforzare il collegamento con il Castello e indirizzare i flussi verso itinerari, siti culturali, luoghi naturalistici, eventi e servizi del Gran Paradiso.

Il concept si fonda su cinque elementi distintivi:

- un bistrot, spazio di ristorazione leggera integrato nel contesto culturale e paesaggistico del castello, articolato in una sala interna e in un dehors nel parco del castello;
- un corner shop con prodotti enogastronomici, editoriali e identitari legati al Parco Nazionale Gran Paradiso, alla cultura alpina e alla Valle d'Aosta;
- il centro visitatori Porta del Gran Paradiso, concepito come esperienza di scoperta, allestito con l'Atlante Vivo del Gran Paradiso, tavolo touch screen multimediale e con la SIBILLA del Gran Paradiso;
- la sala conferenze come sala del racconto territoriale, con serate cinema in collaborazione con Gran Paradiso Film Festival e altri festival valdostani, incontri pubblici, laboratori, conferenze e appuntamenti con operatori, ricercatori, guide e comunità locali.

Sulla base delle stime presentate alla Regione, non rappresentate ad oggi nei numeri di bilancio del triennio, l'investimento iniziale per allestimento, impianti, arredi e dotazioni tecnologiche si colloca tra 140.000 e 315.000 €, con una programmazione consigliata di 210.000 – 260.000 €. Il costo annuo della gestione, comprensivo di due figure operative alternate, utenze, manutenzioni, aggiornamento contenuti, pulizie, comunicazione, programmazione culturale e gestione del corner shop, è stimato tra 115.000 e 200.000 €, la dotazione da garantire a Fondation Grand Paradis, nella fase iniziale, è di 150.000 – 180.000 € annui, che tiene già conto dei ricavi netti, molto limitati nella fase di avviamento. La progettazione e realizzazione della Passerella di collegamento tra primo piano e parco sono da porre a carico diretto della Regione, in aggiunta al quadro sopra indicato.



Rendering della Sala al piano terra allestita con fondale istituzionale e loghi

Esplorazione di partenariati per lo sviluppo di progetti dedicati ai giovani

Fondation Grand Paradis ha sempre dedicato particolare attenzione ai giovani, promuovendo laboratori, progetti e iniziative orientati alla conoscenza del territorio, alla partecipazione e alla crescita personale. Questo impegno, consolidato nel tempo attraverso progetti quali Giroparchi Nature Trail e Giroparchi Culture Trail, potrà svilupparsi ulteriormente grazie al reperimento di nuove risorse e all'avvio di progetti in collaborazione con nuovi partner.

Il percorso si è già arricchito con "Cordata 4061 – scoprire e raccontare i segreti della montagna", un progetto realizzato nell'esercizio 2026 nel quale è stato offerto un percorso formativo gratuito per giovani valdostani di 19–25 anni che ha unito esplorazione alpinistica e video storytelling, e con i progetti "*Switch Off*" e "*Respiration Jeunesse*", nei quali Fondation Grand Paradis ha messo a disposizione il proprio savoir e savoir-faire, coinvolgendo i giovani in attività dedicate allo sport, all'aggregazione e all'educazione. Nel triennio 2027–2029 si intende capitalizzare queste esperienze, esplorando nuovi partenariati e opportunità di finanziamento per sviluppare idee progettuali dedicate alle giovani generazioni, compatibilmente con le risorse disponibili.

Nel 2027 si prevede di partecipare nuovamente alle opportunità di finanziamento dell'Assessorato Affari europei, Innovazione, PNRR, Politiche nazionali per la montagna e Politiche giovanili della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili, istituito con la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12.

Attività di fundraising

L'attività di fundraising di Fondation Grand Paradis per il triennio 2027-2029 si strutturerà grazie ad una funzione di osservatorio progetti che avrà il compito di intercettare e valorizzare le opportunità di finanziamento pubblico e privato, assicurando la piena coerenza tra le linee di sviluppo del territorio e le priorità della Fondazione.

In particolare, l'attenzione sarà rivolta ai programmi europei, alle iniziative di cooperazione transfrontaliera e transnazionale, nonché ai bandi promossi da fondazioni private, con un focus sulle fondazioni bancarie e altri soggetti affini impegnati nella sostenibilità, nell'innovazione culturale e nella coesione sociale. L'osservatorio fungerà da centro di competenza per la lettura strategica dei bandi, la costruzione di partenariati e la definizione di proposte progettuali integrate, in grado di rafforzare l'autonomia finanziaria di Fondation Grand Paradis.



Giovani del progetto Cordata 4061 - Archivio FGP



Progetto Switch off - Archivio FGP



Progetto Respiration Jeunesse - Archivio FGP

Accordi e collaborazioni strategiche

Collaborazione con il Parco Nazionale Gran Paradiso

Per il triennio 2027-2029, Fondation Grand Paradis conferma la propria disponibilità a sviluppare iniziative con l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, in coerenza con il presente Piano pluriennale delle attività e con la propria *mission*, privilegiando azioni integrate e ad alto impatto per il territorio. In questo quadro, Fondation Grand Paradis e Parco Nazionale Gran Paradiso potranno realizzare, congiuntamente o in autonomia, iniziative di promozione multicanale, finanziate con risorse proprie oppure attraverso accordi specifici e progetti sostenuti da bandi europei, nazionali o regionali.

Collaborazione con Compagnia Valdostana delle Acque – C.V.A.

Da alcuni anni Fondation Grand Paradis ha stretto con CVA – Compagnia Valdostana delle Acque una nuova importante collaborazione, basata su progetti congiunti di sostenibilità, divulgazione ed educazione ambientale, valorizzazione del territorio e della sua biodiversità e sviluppo sostenibile nel Gran Paradiso. CVA ha continuato a sostenere le attività di Fondation Grand Paradis rinnovando anche il proprio contributo a supporto del Gran Paradiso Film Festival[38].

Collaborazione con BCC Valdostana

Nel corso dell'esercizio 2026, si è avviato un dialogo strutturato con BCC Valdostana che ha portato a un primo partenariato su Giroparchi Culture Trail, confermato poi anche per l'esercizio 2026[39]. Grazie al contributo della Banca, è stata agevolata la partecipazione delle famiglie e rafforzata la valenza educativa del progetto. L'intesa nasce da una chiara convergenza valoriale: BCC Valdostana è una cooperativa di credito orientata al bene comune e alla mutualità, impegnata a promuovere il miglioramento morale, culturale ed economico delle comunità e dei territori in un'ottica di sostenibilità; tra i suoi assi strategici rientra anche l'attenzione alle nuove generazioni. Su queste basi, le parti restano aperte a ulteriori interlocuzioni nel prossimo periodo, per consolidare il percorso avviato su Giroparchi Culture Trail ed esplorare nuovi ambiti di collaborazione coerenti con missioni e ruoli istituzionali.

Convenzione con il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

Il memorandum d'intesa tra Fondation Grand Paradis e il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi (SPCA), rinnovato a maggio 2026 per ulteriori tre anni, proseguirà nel prossimo triennio a sostegno della collaborazione consolidata ormai da oltre un decennio. La partnership prevede la realizzazione di azioni ed eventi congiunti di divulgazione e di informazione sugli strumenti per lo sviluppo sostenibile delle aree di montagna nel territorio delle Alpi occidentali, in particolare nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, con il coinvolgimento della cittadinanza, dei turisti e degli stakeholder istituzionali e privati di volta in volta interessati.

Fondation Grand Paradis continuerà a contribuire alla diffusione degli obiettivi e dei protocolli della Convenzione delle Alpi anche attraverso i "Punti Informativi Convenzione delle Alpi" presenti sul territorio. La dimensione transnazionale del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi rappresenta un importante valore aggiunto, che consente di rafforzare le reti e le collaborazioni con diversi enti e istituzioni alpine.

Nel triennio 2027–2029 si prevede di dare continuità alle azioni di visibilità congiunte già sperimentate, in particolare in occasione della Giornata Internazionale della Montagna e del Festival "Leggere le Montagne", rafforzando così il ruolo della Fondazione come soggetto attivo nei processi internazionali di promozione della sostenibilità.

[38] Nel 2021 Fondation Grand Paradis ha stretto una collaborazione con CVA che è entrata a far parte della partnership del Gran Paradiso Film Festival. Nell'esercizio 2026, CVA ha nuovamente confermato il proprio contributo per tre anni, consentendo così di dare maggiore respiro e progettualità nel tempo ad un evento sempre più consolidato e importante.

[39] Si veda il paragrafo dedicato: "Giroparchi Culture Trail".

Collaborazione con l'Associazione Abbonamento Musei

A partire dal 2020, Fondation Grand Paradis ha sottoscritto una convenzione[40] con l'Associazione Abbonamento Musei, una rete che comprende oltre 400 musei e siti culturali tra Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta[41] e che permette di promuovere e valorizzare i siti naturalistici e culturali del Gran Paradiso al di fuori dei confini regionali.

Fondation Grand Paradis ha ritenuto opportuno inserire il patrimonio culturale e naturalistico del versante valdostano del Parco Nazionale Gran Paradiso in questo circuito virtuoso che ne favorisce la promozione e la conoscenza. I siti gestiti da Fondation Grand Paradis e facenti parte del circuito sono: Châtel-Argent a Villeneuve, Cripta di Saint-Léger ad Aymavilles, Castello di Introd, Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne, Centri visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso di Cogne e Rhêmes-Notre-Dame.

Nel corso del prossimo triennio, si intende rinnovare la convenzione, in scadenza il 31 dicembre 2026, sfruttandone maggiormente le potenzialità promozionali e di comunicazione (a titolo esemplificativo, organizzando visite guidate ai siti o agli eventi sul territorio, creando newsletter congiunte).

Collaborazione con ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Nel triennio 2027-2029 Fondation Grand Paradis - che nel 2020 è entrata a far parte dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – continuerà a contribuire con la sua attività al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile insieme ad oltre trecento organizzazioni della società civile italiana. Una linea d'azione importante per la Fondazione – e con essa per l'intera area del Gran Paradiso – per consolidare le strategie di sostenibilità e per renderne maggiormente efficaci gli interventi.

La collaborazione con l'Alleanza proseguirà nei gruppi di lavoro sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), che potrà consentire l'apertura di nuovi orizzonti, di allacciare contatti e mettere in campo progetti con i principali player nazionali della green community. Si valuterà nel triennio la possibilità che la Fondazione partecipi al Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da ASviS, la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

In virtù del patrocinio concesso da ASviS nel 2025 e 2026 per l'iniziativa "Giroparchi Nature Trail"[42], è intenzione di Fondation Grand Paradis richiedere il patrocinio di ASviS per il 30° Gran Paradiso Film Festival.

Collaborazione con Montura

Nel triennio 2027-2029 Fondation Grand Paradis darà continuità alla decennale collaborazione con Montura, sponsor tecnico del Gran Paradiso Film Festival. La partnership proseguirà nel segno di obiettivi condivisi: promuovere il Festival e i suoi contenuti, garantire una presenza qualificata dei prodotti e del marchio Montura in eventi, materiali e canali ufficiali della Fondazione, e valorizzare un'immagine comune fondata sui valori della montagna, dell'esplorazione, del rispetto della natura, della sostenibilità ambientale e sociale, della diffusione della cultura e della libertà di pensiero. In questo quadro, coerentemente con il contratto di sponsorizzazione, continueranno ad essere adottate modalità di collaborazione e di visibilità semplici e coerenti con i rispettivi ruoli, orientate alla qualità dei contenuti.

Convenzione con il Festival International Nature Namur – FINN

Con l'obiettivo di sviluppare un rapporto basato sullo scambio di idee, sulla selezione dei film, sul confronto in merito all'evoluzione del cinema documentaristico animalier e sulla promozione congiunta, il GPFF intrattiene rapporti e collaborazioni con i principali festival di cinema naturalistico a livello mondiale tra cui in primis il FINN – Festival International Nature Namur.

Nel 2026 è stata rinnovata per tre anni la convenzione di partenariato tra il Gran Paradiso Film Festival e il Festival International Nature Namur (siglata per la prima volta nel 2019). Il triennio 2027-2029 vedrà la realizzazione di quanto previsto dalla convenzione, nonché il suo sviluppo relativamente agli aspetti culturali e di programmazione, di comunicazione e turistici, e ai possibili accordi per azioni di fundraising congiunte tra i due Festival.

[40] Sottoscrivendo la convenzione con Abbonamento Musei, Fondation Grand Paradis si impegna a consentire l'ingresso gratuito a tutti i possessori dell'Abbonamento Musei (nelle diverse formule: Lombardia-Valle d'Aosta, Piemonte-Valle d'Aosta, Formula Extra) ai seguenti siti: Giardino Botanico Alpino Paradisia di Cogne, Castello di Introd, Centri visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso di Cogne e di Rhêmes-Notre-Dame e di Valsavarenche.

[41] La rete di Abbonamento Musei risulta essere uno strumento efficace nel facilitare l'accesso ai circuiti museali, valorizzare le peculiarità del territorio favorendo la nascita di un sistema museale unitario e integrato; la rete opera per la fidelizzazione del pubblico residente e di prossimità, ma consente altresì al patrimonio locale di essere inserito in una rete promozionale interregionale, garantendo visibilità alle ricchezze di un territorio che merita di essere conosciuto e tutelato.

[42] La 14ma edizione di Giroparchi Nature Trail è stata dedicata al tema degli adattamenti dell'uomo e degli animali alla montagna.

Collaborazione con Fondazione Orestiadi

È stata confermata anche per il 2026 la collaborazione già avviata con la Fondazione Orestiadi di Gibellina, che vede l'assegnazione da parte della Fondazione siciliana di un premio ad hoc nell'ambito del Gran Paradiso Film Festival e la proiezione dei film vincitori del Festival in alcune scuole dei Comuni della Valle del Belìce. Si intende dare continuità a tale collaborazione nel corso del triennio 2027-2029.

Collaborazioni in ambito accademico e scientifico

Fondation Grand Paradis intende rafforzare nel prossimo triennio i rapporti con il mondo accademico e della ricerca, sviluppando collaborazioni con università e centri di studi avanzati nazionali e internazionali. Questi partenariati potranno concretizzarsi in attività congiunte di formazione, ricerca, eventi e progetti, con l'obiettivo di arricchire l'offerta culturale e turistica del territorio e di posizionare la Fondation come interlocutore privilegiato nel dialogo tra scienza, cultura e società.

Un primo esempio in questa direzione è rappresentato dal contatto avviato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in occasione del 28° Gran Paradiso Film Festival, che ha portato alla proposta di collaborazioni su eventi, scuole di alta formazione e progettualità nazionali ed europee.

Convenzioni e accordi di co-marketing

Oltre alle convenzioni di co-marketing già in essere, nel triennio 2027-2029 si intendono rinnovare o esplorare nuovi accordi con realtà di prossimità e/o strategicamente rilevanti per l'efficientamento e l'ampliamento dell'offerta della Fondazione con, a titolo di esempio, siti culturali quali Maison Musée Jean-Paul II, il Parco Minerario della Valle d'Aosta, l'Ostello "La Mine" a Cogne. Tali accordi potranno comprendere promozione reciproca, distribuzione di materiali promozionali e informativi, biglietti cumulativi, scontistiche dedicate, e azioni congiunte di comunicazione.



L'attività di comunicazione

Nell'attività di valorizzazione del turismo naturalistico e culturale del versante valdostano del Parco Nazionale Gran Paradiso, la comunicazione continuerà a coniugare relazione costante con i media, promozione capillare sul territorio e innovazione degli strumenti, costituendo un *asset* strategico centrale per la promozione e la crescita del territorio. Nel triennio 2027-2029 gli obiettivi saranno quelli di ampliare i risultati e i pubblici raggiunti, accrescere l'area di diffusione su un numero più ampio di testate nazionali e rafforzare la qualità dei contenuti, mantenendo un approccio integrato tra azioni in presenza ed ecosistema digitale.

La Fondation Grand Paradis proseguirà nella cura delle attività consolidate - eventi, esposizioni, sviluppo di progetti, produzione di materiali editoriali e campagne - e, in parallelo, investirà su soluzioni innovative che migliorino accessibilità, continuità e misurabilità della comunicazione.

Le priorità operative riguarderanno in particolare: il potenziamento di "La SIBILLA del Gran Paradiso"; un rifacimento e aggiornamento significativo del sito grand-paradis.it, per renderlo hub informativo e di servizio più chiaro, veloce e fruibile, con migliore organizzazione dei contenuti e dei percorsi di navigazione; l'apertura, previa valutazione, a nuovi social media in grado di intercettare pubblici emergenti e amplificare la risonanza delle iniziative. La strategia si fonda su un rafforzamento e una migliore programmazione delle relazioni con la stampa, su un uso più avanzato dei dati per indirizzare le scelte e su una produzione multimediale coerente con i tempi di fruizione dei diversi canali. Questo impianto lascia spazio a ulteriori sviluppi progettuali, assicurando continuità, flessibilità e una crescita misurabile dell'impatto comunicativo.

Dal punto di vista della comunicazione tradizionale, Fondation Grand Paradis intende dare seguito all'attività di redazione e diffusione dei comunicati stampa verso la propria selezionata mailing list di contatti stampa e al contatto diretto con i giornalisti. Sarà perfezionata la strategia metodologica dell'ufficio stampa, con azioni mirate ad ampliare la presenza su media nazionali e internazionali - TV, radio, carta stampata e testate online. Si prevede inoltre la pianificazione di newsletter, strumento che consente ai circa 5.500 iscritti di ricevere, con cadenza regolare, informazioni aggiornate relative al territorio del Gran Paradiso e all'attività di Fondation Grand Paradis e dei propri partner.

Complementari agli strumenti fin qui descritti, altre tre tipologie di contenuto sono centrali nella produzione comunicativa di Fondation Grand Paradis: video, fotografie e grafiche, la cui potenza visiva sostiene e amplifica la diffusione di informazioni e la trasmissione di emozioni.

La Fondazione possiede al proprio interno competenze informatiche, comunicative, linguistiche, grafiche, di videomaking grazie alle quali, nel triennio, darà seguito alla gestione di diversi siti web, fra i quali:

- www.grand-paradis.it
- www.gpff.it
- www.sonoincammino.eu

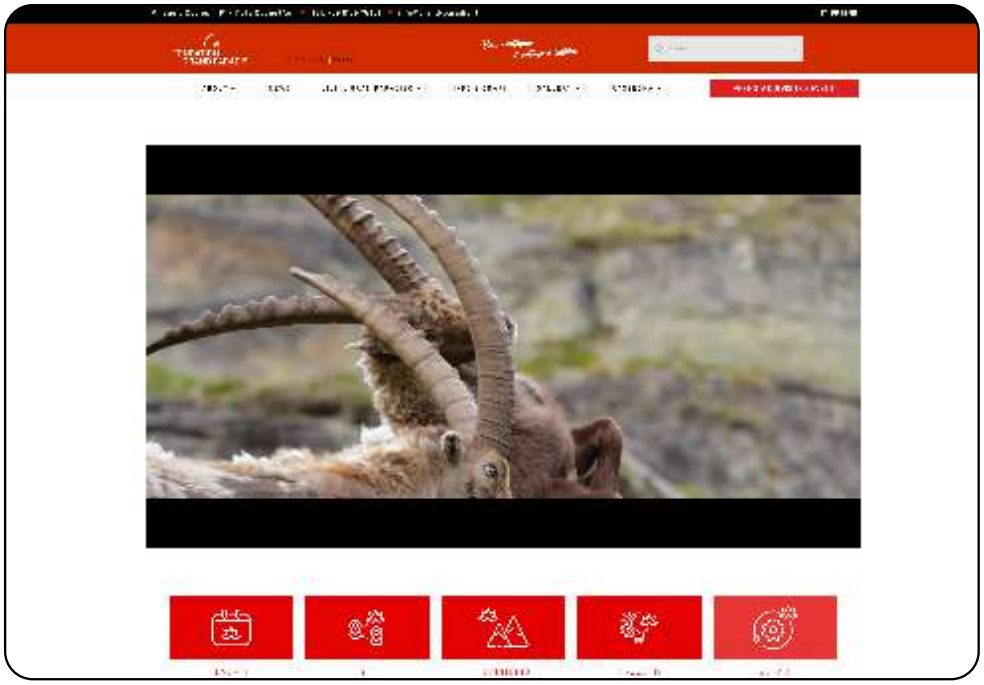
Grazie a tali competenze, Fondation Grand Paradis si candida, coerentemente con la propria mission e previa verifica della copertura dei relativi costi, alla realizzazione di ulteriori progetti di comunicazione, digitale e non, a disposizione dei Comuni e di tutti i partner che ne facciano richiesta. I progetti possono comprendere la promozione di servizi ed eventi, il racconto di luoghi, storie, personalità, la formazione e il supporto alla gestione di canali digitali[43].

Sito web istituzionale

Nel 2027 sarà portato a termine il rifacimento del sito istituzionale della Fondazione, www.grand-paradis.it, realizzato nel 2011. A seguito di un'analisi tecnica che aveva evidenziato criticità relative alla sicurezza e alla gestione dei contenuti, nell'autunno 2026 è stata completata la migrazione del sito su una nuova piattaforma, basata su una tecnologia aggiornata e affidabile.

È tuttora in corso la riorganizzazione dei contenuti e dell'interfaccia, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza degli utenti e rendere la consultazione più immediata e agevole. L'intervento prevede il rinnovamento delle sezioni, l'aggiornamento dei contenuti e delle funzionalità, l'eventuale introduzione di nuove funzioni e l'archiviazione dei materiali prodotti negli anni.

[43] Si vedano ad es. la guida per la visita della Cripta di Saint-Léger, il podcast immersivo per l'itinerario Vivre Châtel-Argent, e la comunicazione relativa all'allestimento dedicato all'alluvione di Cogne del 2024.



Il sito sarà inoltre arricchito nei contenuti e consentirà l'accesso a "La SIBILLA del Gran Paradiso", offrendo agli utenti la possibilità di parlare o chattare in qualsiasi momento con un'operatrice virtuale, in modo semplice e diretto. Diventerà così uno strumento sempre più ricco e utile per scoprire il territorio del Gran Paradiso nella sua complessità e varietà.

Il nuovo sito utilizzerà tecnologie simili a quelle degli altri strumenti digitali già in uso, per facilitarne l'utilizzo e contribuire alla costruzione di un sistema informativo uniforme e integrato, in dialogo anche con l'app mobile Visit Gran Paradiso.

Social media

Il precedente esercizio ha visto un consolidamento della comunicazione attraverso i social media, sono attualmente attive pagine ufficiali di Fondation Grand Paradis e Gran Paradiso Film Festival su Facebook, Instagram e YouTube. Nel prossimo triennio si intende sviluppare maggiormente l'adesione e l'engagement del pubblico sui principali canali social e sarà valutata la possibile apertura di un canale TikTok con l'obiettivo di raggiungere pubblici più giovani e generalisti, aumentare la visibilità tramite format video di alta qualità e favorire la circolazione dei contenuti legati a eventi e luoghi del Gran Paradiso.

La strategia social si svilupperà intorno a tre aree tematiche: la promozione del territorio, la promozione di eventi e iniziative, e la divulgazione di contenuti culturali e naturalistici, che aiuterà a dare continuità alla pubblicazione sui canali, favorendo soprattutto il coinvolgimento degli utenti attraverso "mi piace", commenti, condivisioni, messaggi diretti e tag. I contenuti saranno programmati in modo coordinato sui canali attivi, adattando i linguaggi e i formati, e saranno costantemente collegati al sito istituzionale rinnovato, con l'obiettivo di trasformare la visibilità sui social in traffico qualificato verso pagine di approfondimento, informazioni, prenotazioni e servizi.

La promozione di iniziative ed eventi sarà organizzata secondo una logica continuativa, articolata nelle fasi di lancio, accompagnamento e valorizzazione successiva, integrando attività organiche e campagne di inserzioni mirate su Meta Ads. L'allocazione del budget per le inserzioni sarà progressivamente ottimizzata sulla base delle performance rilevate.

App Visit Gran Paradiso

Nel triennio si intende dare seguito alla strategia di *mobile marketing*, dell'app multilingua (ita-fra-eng) e multicanale (con contenuti video, immagini, audio e mappe) "*Visit Gran Paradiso*". L'app è stata progettata per consentire al pubblico di scoprire i siti di interesse naturalistico e culturale presenti sul territorio, visualizzabili su mappa con georeferenziazione dell'utente e indicazione del percorso più rapido per raggiungerli; prenotarsi agli eventi; fruire di contenuti che arricchiscano l'esperienza del visitatore, come ad esempio audioguide e immagini e video a 360°. È inoltre pensata per aggiornarsi simultaneamente al sito web istituzionale, rendendo più veloce ed efficace il lavoro di *data-entry*.

È attualmente in corso un intervento di manutenzione dell'applicazione che comporta la temporanea indisponibilità di alcuni contenuti. L'app tornerà pienamente fruibile entro l'inizio dell'esercizio 2027, con accesso completo a tutte le informazioni.

Nel triennio, l'app sarà progressivamente arricchita di nuovi contenuti e affinata nelle funzionalità, per offrire uno strumento sempre più completo e utile alla scoperta autonoma del territorio del Gran Paradiso, nella sua complessità e ricchezza.



Materiale cartaceo

Fondation Grand Paradis intende proseguire nella progressiva riduzione dell'utilizzo della carta, privilegiando i formati digitali nell'ambito di una strategia di comunicazione orientata al paperless. La produzione di materiali cartacei sarà tuttavia mantenuta nei contesti in cui risulti più efficace per raggiungere i destinatari, agevolare la fruizione delle informazioni e valorizzare i contenuti, individuando di volta in volta il supporto più adatto alle finalità comunicative.

La produzione di un'immagine coordinata riconoscibile e coerente è alla base di tutti i materiali realizzati per le diverse attività di Fondation Grand Paradis, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, materiali di apertura dei siti gestiti dalla Fondazione, cataloghi di mostre ed eventi, grafiche per locandine, volantini, pubblicazioni cartacee, banner e materiali per il web, personalizzazione di allestimenti e gadget. Il lavoro di produzione di grafiche è svolto con competenze professionali interne al team di Fondation Grand Paradis e si articolerà nella promozione di iniziative e servizi, nell'orientamento e nella segnaletica presso i siti e nell'allestimento di eventi. Il lavoro pluriennale di costruzione e mantenimento di un'immagine coordinata forte contribuirà sempre più al rafforzamento dell'identità territoriale dell'area.

In questo quadro si prevede inoltre la realizzazione di una presentazione istituzionale di Fondation Grand Paradis, composta da un cofanetto contenente schede dedicate all'ente, ai siti gestiti e alle principali attività e progettualità. Le schede potranno essere aggiornate e sostituite singolarmente, consentendo di mantenere attuali i contenuti senza ristampare l'intero materiale e di modularne la composizione in funzione dei destinatari e delle occasioni di presentazione.

Produzioni audiovisive e fotografiche

Nel triennio 2027-2029, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e mettendo a frutto le sinergie possibili con le eventuali nuove proposte progettuali, si intende dare continuità alla produzione di materiale audiovisivo e multimediale e alla valorizzazione del materiale raccolto e realizzato nel corso degli anni, non solo tramite le strutture gestite e i canali web a disposizione, ma anche attraverso opportunità di promozione che, di volta in volta, si presenteranno.

Dal punto di vista delle immagini, si intende dare continuità ai concorsi fotografici, che negli ultimi esercizi hanno riscontrato una buona partecipazione e fidelizzato un pubblico di amanti della natura e delle immagini naturalistiche. Ai concorsi tradizionali si potranno affiancare contest sul web, al fine di attivare canali di promozione innovativi e raggiungere un target ampio ed eterogeneo.

La realizzazione dei concorsi fotografici e di immagini consentirà di proseguire nel continuo aggiornamento, a costo zero, dell'archivio fotografico di Fondation Grand Paradis e di creare un nuovo archivio di immagini che, a fronte dell'autorizzazione alla pubblicazione o all'utilizzo da parte dei partecipanti, possono essere usate per le azioni di comunicazione promosse durante l'anno.

Il patrimonio di video e immagini così creato da Fondation Grand Paradis sarà veicolato sul territorio a rotazione su schermo, proponendo sui ledwall installati all'esterno dei Centri visitatori contenuti sempre diversi.

Per quanto concerne i contenuti multimediali, nel prossimo triennio si vorrebbe valorizzare il territorio attraverso azioni mirate che potrebbero prevedere la realizzazione di:

- un video per ciascun Comune del Gran Paradiso, raccontandone paesaggi, attrazioni e peculiarità attraverso le diverse stagioni, più un video complessivo che riunisca tutti i Comuni e le stagioni in un unico racconto, valorizzando la varietà e la ricchezza del territorio durante tutto l'anno;
- 4 pillole video da circa 1 minuto per ciascun Comune, una per ogni stagione, più 4 video complessivi dell'area del Gran Paradiso, uno per stagione, che raccolgano tutti i Comuni in un unico racconto corale





Foto Giorgio Marcoaldi - Archivio FGP

FONDATION
GRAND PARADIS